

PERIODICO TRIMESTRALE DI ATTUALITÀ, RIFLESSIONE E INFORMAZIONE DELLE ACLI DI VARESE



# ACLIVARESE

#3 2024

**APPROFONDIMENTO** pag. 8

**RAPPORTO OVER 2024**

.....

**INSERTO CENTRALE**

**BILANCIO SOCIALE 2023**

# SCELTE E SFIDE CHE CI ATTENDONO



### ACLI Varese n.3 luglio 2024

Chiuso in redazione il  
02/07/2024

Periodico trimestrale di attualità,  
riflessione e informazione delle  
ACLI provinciali di Varese.

[www.aclivarese.org](http://www.aclivarese.org)

#### Registro Stampa:

Tribunale di Varese n.234

#### Direzione e redazione:

via Speri Della Chiesa n.9  
21100 - Varese  
tel. 0332.281204

#### Stampa tipografica:

Magicgraph, via Galvani n. 2bis  
21052 - Busto Arsizio (VA)

#### Direttore responsabile:

Tiziano Latini

#### Redazione:

Francesca Botta, Caterina  
Santiron, Federica Vada

#### Progetto grafico:

Federica Vada

#### Immagine di copertina:

Archivio ACLI

#### Hanno collaborato:

*Carmela Tascone, Giuseppe  
Riggio, Cosetta Pulimanti,  
Gabriele Rizzato, Massimiliano  
Quigliatti, Giorgio Pozzi,  
Emanuela Bonicalzi, Ruffino  
Selmi, Donata Molon, Giuseppe  
Di Cerbo, Roberto Albertini,  
Luciana Sanarico, Giuseppe  
Banfi, Franco Montagnini, Anita  
Trombetta, i C.T.A. di Cassano  
Magnago, Gallarate e Varese.*

Garanzia di tutela dei dati personali: i dati degli  
abbonati e dei lettori saranno trattati nel pieno  
rispetto dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679  
(GDPR). Tali dati, elaborati elettronicamente,  
potranno essere utilizzati a scopo promozionale e,  
in qualsiasi momento l'interessato potrà richiedere la  
retifica e la cancellazione dei propri dati scrivendo a:  
ACLI - via Speri Della Chiesa n.9 - 21100 Varese

# SOMMARIO

<b>EDITORIALE</b>	<b>3</b>
<b>PRIMO PIANO</b>	
SFIDE CHE ATTENDONO L'UE	<b>4</b>
LA TUA POLITICA: SCELTE PER LA DEMOCRAZIA	<b>6</b>
<b>APPROFONDIMENTO</b>	
RAPPORTO OVER	<b>8</b>
GIUSTIZIA E PACE SI BACERANNO	<b>10</b>
<b>PATRONATO ACLI</b>	
INFORTUNIO SUL LAVORO	<b>12</b>
BOOMER IN AZIENDA MENTRE I GIOVANI EMIGRANO	<b>13</b>
<b>SAF ACLI VARESE</b>	
TRATTAMENTO FISCALE PENSIONI ESTERE	<b>14</b>
<b>INSERTO CENTRALE</b>	
BILANCIO SOCIALE 2023	
<b>ACLI TERRA</b>	
ORTO A SCUOLA: UN'INIZIATIVA MODELLO	<b>15</b>
<b>ENAIP</b>	
GIOVANI E UNIONE EUROPEA	<b>16</b>
<b>ACLI ARTE E SPETTACOLO</b>	
ARTE IN CENTRO	<b>18</b>
<b>U.S. ACLI</b>	
A TUTTO VOLLEY	<b>19</b>
<b>RETE SALUTE ACLI</b>	
LA SALUTE È UN BENE IMPORTANTE, DA SALVAGUARDARE!	<b>20</b>
<b>DAI CIRCOLI</b>	<b>21</b>
<b>CENTRO TURISTICO ACLI</b>	<b>24</b>
<b>MOSTRE - LIBRI - FILM</b>	<b>26</b>



PROSSIMA APERTURA SPORTELLI  
DI FACILITAZIONE

# DIGITALE

- RILASCIO SPID
- ACCESSO AL FASCICOLO SANITARIO
- E ALTRI SERVIZI

INFO E APPUNTAMENTI: 0332.281204

# EDITORIALE



/ di **Carmela Tascone**  
presidente provinciale ACLI

Le guerre in cui siamo immersi sembrano non finire mai, alcune di esse sono molto vicine a noi e, seppur non direttamente, ci coinvolgono su diversi piani, da quello economico a quello dei diritti sociali.

Ma più di tutto ci sentiamo minacciati dalla facilità con cui l'opzione della guerra viene via via sdoganata a più livelli. Ci sentiamo prigionieri dentro una spirale di violenza e ci sentiamo impotenti nel proporre un approccio complessivo di pace. Molto spesso, anche tutti noi, con troppa facilità ragioniamo sulla situazione a partire dall'interesse immediato sia sul piano individuale sia su quello collettivo e di Paese.

Il conflitto che ha coinvolto l'Ucraina vive una fase di stallo e il tunnel non sembra finire mai; oggi, a valle di tutto quello che è accaduto, molti si interrogano su come uscirne, pochi però riflettono sul fatto che, all'inizio della guerra, da parte dell'Europa, poco tempo si è utilizzato per cercare un proprio ruolo da protagonista, promuovendo, subito in quella fase, la ricerca di un tavolo di negoziato autorevole.

Contemporaneamente a questo, era necessario pensare di più a come mettere in atto politiche difensive come Europa, capaci di essere autonomi rispetto alle tutele altrui. Ma ciò esige ed esige un atteggiamento diverso da parte di ogni singolo Paese, sempre più portato a pensare al proprio guadagno immediato e a minimizzare le proprie perdite di fronte ad eventi estremi come quello, appunto, della guerra.

**All'Europa, nel 2012, è stato conferito il premio Nobel per la pace con la motivazione legata al ruolo che le istituzioni europee hanno avuto nel promuovere la pace, la riconciliazione, la democrazia e i diritti umani nel Continente.**

Certamente, non va dimenticato il contesto in cui si radicava la decisione di premiare l'Europa, ossia la capacità di uscire da un'esperienza durissima come quella della seconda guerra mondiale. Il desiderio sotteso, da parte di molti, era proprio quello di un'uscita definitiva dalla rivalità tra gli Stati che aveva condotto alla sanguinosa esperienza della guerra.

Oggi siamo in una situazione diversa, la globalizzazione, la rivoluzione digitale, i cambiamenti climatici, i nuovi protagonisti a livello internazionale, quali la Cina e l'India, interpellano l'Europa circa la sua potenziale capacità di promuovere stabilizzazione. Nascono domande a cui sembra molto difficile rispondere, ma la prima di queste riguarda, innanzitutto, la disponibilità dei Paesi Europei a ripercorrere le ragioni originarie che hanno condotto le Istituzioni europee a mobilitarsi per perseguire pace, stabilità e sviluppo condiviso. Anche oggi, forse, c'è spazio per esercitare un compito arduo, ma appassionante come quello di mettersi in ricerca della pace passando attraverso la salvaguardia della democrazia, dei diritti sociali, della centralità della persona.

In sostanza, sarebbe importante ripercorrere le nostre radici che affondano in un grande lavoro di riappacificazione e riconciliazione a seguito della terribile distruzione causata dalla guerra.

Troppo spesso si pensa alla pace solo come assenza di guerra, ma la pace si costruisce, cioè ha alle sue basi lo sviluppo della giustizia, il rispetto dei diritti, la ricerca di un bene più grande di quello meramente legato al proprio piccolo benessere. La pace è un cammino che va percorso nella sua interezza, cercare facili scorciatoie, perseguibili dai più forti, nell'immediato schiaccia i deboli, ma nel medio periodo sviluppa rancori, fa emergere ribellioni e apre alla violenza.

La pace va cercata, non arriva da sola. •



# LE SFIDE CHE ATTENDONO L'UE

IL VOTO DEGLI ELETTORI EUROPEI DI GIUGNO HA DETERMINATO UNO SPOSTAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO VERSO DESTRA. NONOSTANTE CIÒ, I REPENTINI CAMBIAMENTI CHE LA SOCIETÀ STA VIVENDO E LA COMPLESSITÀ DEL CONTESTO INTERNAZIONALE IMPONGONO ALL'UE UNA SERIE DI SFIDE CHE DEVONO ESSERE AFFRONTATE URGENTEMENTE E SECONDO UNA LOGICA DI SOLIDARIETÀ.



/ di **Padre Giuseppe Riggio**

Gesuita e direttore di 'Aggiornamenti Sociali', consulente ecclesiastico Unione Cattolica della Stampa Italiana.

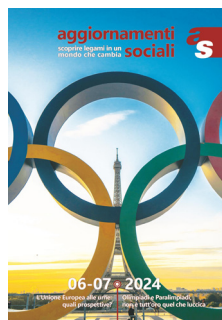
## QUALI SONO LE QUESTIONI CHE L'UE DEVE METTERE AL CENTRO?

In una rassegna, che non può essere esaustiva, si può ricordare l'irruzione della *rivoluzione digitale*, il cui ultimo capitolo è costituito dall'intelligenza artificiale, che ha cambiato il modo in cui lavoriamo e viviamo, sollevando numerose questioni su come gestire questo passaggio epocale e non pochi interrogativi di natura etica. A proposito dei *cambiamenti climatici*, i cui effetti sono già tangibili, e della *transizione ecologica*, l'UE ha preso impegni precisi con il varo del *Green Deal*, ma le proteste degli agricoltori hanno evidenziato quanto sia complesso giungere a soluzioni equilibrate, che ascoltino le posizioni di quanti sono coinvolti e tutelino il bene comune (cfr Rožič P., «La transizione ecologica alla prova del voto» in *Aggiornamenti Sociali*, 4 [2024] 266-271). La crisi pandemica ha scoperto in modo doloroso le *fragilità del sistema sanitario* in vari Paesi, tra cui l'Italia, mostrando che il modello che si sta imponendo tradisce l'idea dell'assistenza sanitaria come parte integrante del *welfare state*. Ma è proprio quest'ultimo, grande conquista sociale dell'Europa novecentesca, a essere sempre più intaccato per varie cause, dalle scelte della politica alla disponibilità

limitata di risorse economiche, all'avvento dell'inverno demografico che squilibra il rapporto fra le generazioni (che da solo rappresenta un capitolo prioritario di oggi e non di domani).

## QUALE EUROPA?

Altri due scenari vanno menzionati insieme perché riguardano la ragion d'essere dell'UE. L'invasione dell'Ucraina ha posto in termini nuovi e urgenti la questione della difesa comune e impietosamente mostrato la debolezza politica dell'Unione a livello internazionale (cfr Barbieri G. «Settantacinque anni di NATO: un'alleleanza in trasformazione», in *Aggiornamenti Sociali*, 4 [2024] 241-249), rivelando inoltre quanto poco credito in questo momento sembri riscuotere la spinta verso la pace presso i decisori politici e parte della popolazione dei Paesi UE (cfr Riggio G. «Venti di guerra e arene di pace», in *Aggiornamenti Sociali*, 5 [2024] 291-294). Contestualmente vi sono dieci Paesi che chiedono di aderire all'UE, mossi dalla convinzione che questo passo assicuri pace, democrazia e sviluppo economico. Sarebbe miope però pensare che a beneficiarne siano solo loro: l'allargamento del 2004 ha mostrato che i vantaggi sono numerosi anche per gli Stati già membri, in primo luogo



**AGGIORNAMENTI SOCIALI** è una rivista che dal 1950 costituisce una bussola per scoprire legami in un mondo che cambia.

PER ABBONARSI:  
aggiornamentisociali.it

nella prospettiva di una pacificazione del continente e della creazione di uno spazio in cui sono garantiti i capisaldi dello Stato di diritto, il che ha anche conseguenze positive in termini economici. Questo passo così importante è uno dei motivi per cui la revisione delle regole di funzionamento delle istituzioni europee non può più essere ulteriormente differita, come richiesto proprio dal Parlamento europeo nell'inverno 2023 (cfr Lionello L., «Tempi maturi per la riforma dei Trattati?», *Aggiornamenti Sociali*, 3 [2024] 170-178).

I due temi sono accomunati da una questione fondamentale: il futuro dell'Ue. All'inizio degli anni 2000 si sono raggiunti traguardi a lungo attesi (l'adozione dell'euro e l'allargamento ai Paesi dell'Europa centro-orientale) e registrate battute d'arresto importanti (la conclusione negativa del processo per adottare una Costituzione europea). Dopo questi eventi l'Unione è entrata di fatto in una situazione di stand by per quanto riguarda tanto gli assetti istituzionali, quanto la vitalità politica. Oggi la maggioranza delle forze politiche concorda sull'urgenza di un cambiamento per l'UE, ma in che direzione? Dopo la Brexit, le prospettive di un'uscita dall'Unione non sono più evocate dai partiti euroscettici e dalle forze sovraniste, che ora sostengono di volere "meno Europa", ossia intendono concentrarsi sul mercato interno lasciando cadere altri ambiti di azione congiunta. Il sogno di giungere a una federazione europea è sempre presente come orizzonte ideale, ma una sua concretizzazione è ben lontana. Un'altra alternativa è mantenere lo status quo, viste le opposizioni a una revisione dei Trattati, permettendo agli Stati che lo desiderano di realizzare forme di collaborazione rafforzata (la cosiddetta Europa a più velocità).

### UN'ANIMA PER IL PROGETTO EUROPEO

Nel discorso pronunciato il 3 luglio 2019, al momento del suo insediamento come presidente del Parlamento europeo, *David Sassoli* affermò con forza che «Non siamo un incidente della Storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia». L'antidoto a cui fa riferimento è il processo che portò alla nascita della prima istituzione europea, la Comunità Europea del carbone e dell'acciaio, fondata sulla «solidarietà di fatto» tra i Paesi europei, affinché «una qualsiasi guerra tra la Francia e la Germania diventi non solo impensabile, ma materialmente impossibile», come dichiarò *Robert Schuman* nel famoso discorso del 9 maggio 1950. Si trattò di una scelta convinta, di una rottura coraggiosa rispetto a logiche politiche consolidate che non prevedevano una solidarietà tra vincitori e sconfitti di una guerra. Richiamiamo alla memoria quegli eventi perché siamo convinti che la forza profetica di quella innovazione nel modo di concepire la politica non si è esaurita.



[...] Se si guarda alla storia del cammino europeo, non sempre le decisioni prese si sono richiamate alla solidarietà. È il caso delle migrazioni: da anni si varano politiche che ostacolano l'ingresso dei migranti nella "Fortezza Europa", ma il fatto che si continui a parlare di crisi migratoria e di emergenze ne smaschera l'inefficacia e l'ineadeguatezza. Ben altri sono stati i traguardi raggiunti quando la solidarietà è stata il criterio guida, come nel caso della gestione della pandemia. Pur essendovi alcune ombre, va riconosciuta l'importanza del passaggio dall'azione scoordinata iniziale, quando gli Stati europei agivano come battitori liberi in competizione gli uni con gli altri, alla scelta di un coordinamento a livello europeo, con un'attenzione prioritaria a proteggere i cittadini più fragili. Non meno rivoluzionario è stato il varo di *Next Generation UE*, che ha infranto il tabù dell'indebitamento comune, per sostenere le economie provate dalle conseguenze della pandemia e di cui l'Italia è tra i principali beneficiari, a dispetto di una propaganda che dipinge un'Europa ostile al nostro Paese. Anche oggi la solidarietà tra gli Stati e tra i popoli è una via possibile da percorrere. È il riferimento insostituibile per dare un'anima a un progetto come quello europeo, che

**«non potrà e non dovrà restare un'impresa economica e tecnica» •**

(Schuman R., *Per l'Europa*, Editrice Ave, Roma 2018, 34).

# FINANZIAMENTO PUBBLICO DEI PARTITI PER COMBATTERE LA CORRUZIONE E ASSEMBLEE PARTECIPATIVE CONTRO L'ASTENSIONISMO: ACLI E ARGOMENTI 2000 LANCIANO DUE PROPOSTE DI LEGGE

UN REGISTRO NAZIONALE DEI PARTITI E LA POSSIBILITÀ DI RICEVERE UN FINANZIAMENTO PUBBLICO DIRETTO PER LE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ELEZIONI POLITICHE LOCALI, REGIONALI, NAZIONALI E EUROPEE. E POI LA CREAZIONE DI ASSEMBLEE PARTECIPATIVE LE CUI DECISIONI DEBBANO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE DAL DECISORE POLITICO, CHE DEVE MOTIVARE UN EVENTUALE RIFIUTO.

È QUESTO IL CUORE DELLE PROPOSTE DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE CHE LE ACLI NAZIONALI, INSIEME ALL'ASSOCIAZIONE ARGOMENTI 2000, HANNO PRESENTATO LO SCORSO MAGGIO E SU CUI PARTIRÀ A BREVE LA RACCOLTA FIRME.

Comunicato stampa ACLI nazionali / [acli.it](http://acli.it)



PER APPROFONDIRE:  
[www.acli.it/la-tua-politica](http://www.acli.it/la-tua-politica)

*“Il primo partito del Paese è l’astensionismo, un pericolo per la tenuta democratica”* aveva commentato il presidente delle ACLI nazionali Emiliano Manfredonia all’indomani delle elezioni dello scorso giugno. *“C’è una disillusione dei cittadini nei confronti dei partiti e di come gestiscono il potere. Non si crede più che la politica possa cambiare la vita delle persone. Crescita delle disuguaglianze, lavoro povero, guerre, sono tutte promesse non mantenute delle nostre democrazie, è venuto il momento che i cittadini si riappropriano dei processi decisionali partecipando alla vita politica del Paese. La politica, invece, oggi pensa più a conservare il potere che a servire. In questo modo è molto facile che la moralità venga meno”* chiarisce Manfredonia.

Proprio per questo ACLI e Argomenti 2000 hanno presentato due proposte di legge di iniziativa popolare che hanno l'obiettivo di invertire questa tendenza, da una parte rinnovando la vita dei partiti nel segno della trasparenza, anche con la reintroduzione del finanziamento pubblico, e dall'altra parte cercando di coinvolgere nuovamente i cittadini nelle decisioni politiche, creando delle assemblee partecipative, i cui pareri siano vincolanti per i partiti stessi.

Secondo Ernesto Preziosi, presidente di Argomenti 2000 *"Siamo ormai da anni di fronte ad una crisi della democrazia che coinvolge lo scenario internazionale e lo stesso contesto europeo con nuove forme di nazionalismi e risorgenti populismi. Allo stesso tempo la crisi nel nostro Paese investe la partecipazione politica coinvolgendo i partiti, gli strumenti principali cui è affidata dalla Costituzione. In una fase di grandi cambiamenti siamo nell'evidente necessità di dare nuova forma ai partiti per dare nuova linfa a una democrazia atrofizzata"*.

*"Sono ormai 20 anni che l'astensionismo cresce, sia livello di elezioni nazionali che di elezioni locali, dove c'è un rapporto più diretto. Questo ci dice tutto su un fenomeno che non è più una casualità - ha spiegato Marco Marturano, giornalista e consulente politico - ma che porta la politica a confrontarsi con cittadini che come prima scelta valutano di non votare e non partecipare alla vita politica e alla cosa pubblica e come seconda scelta pensano eccezionalmente di tornare al voto e in tal caso per chi farlo. Per questo serve uno shock con le proposte di legge salva democrazia che proponiamo"*.

# LA TUA POLITICA

SCELTE PER LA *democrazia*



1

## PRIMA PROPOSTA DI LEGGE

*"Disposizioni sull'applicazione del metodo democratico e della trasparenza dei partiti politici e sul finanziamento pubblico diretto alla partecipazione politica"*

Ha l'obiettivo di garantire e rinforzare l'applicazione dei principi di democrazia e trasparenza all'interno dei partiti politici, su tutti i livelli territoriali: locale, regionale, nazionale ed europeo.

Valerio Martinelli, del Gruppo di Lavoro proposte di legge, ha spiegato: *"I partiti in quanto promotori della partecipazione politica dei cittadini e delle cittadine, non possono sottrarsi al principio democratico: per rappresentare le istanze provenienti dalla società e, di conseguenza, per essere capaci di attrarre i cittadini, devono essere in grado di amministrare con trasparenza le risorse. Una maggiore trasparenza e fiducia garantirebbe, a nostro parere, un maggior coinvolgimento e una maggior partecipazione politica, soprattutto per quanto riguarda i giovani fino ai 35 anni, che nelle recenti elezioni politiche hanno fatto registrare il più alto tasso di astensionismo"*.

2

## SECONDA PROPOSTA DI LEGGE

*"Misure in materia di partecipazione, istituzione delle Assemblee partecipative e modifiche agli istituti partecipativi"*

Individua alcuni principi generali in materia di partecipazione e prevede l'istituzione di assemblee partecipative a livello nazionale, regionale o locale.

*"L'intento principale", ha spiegato Martinelli, "è quello di ridare importanza e centralità, nel processo decisionale democratico, alle formazioni sociali e alla cittadinanza attiva, coinvolgendo cittadini e cittadine nell'articolazione di proposte e relazioni verso le quali i decisori pubblici, a tutti i livelli, siano tenuti a prendere posizione. In questo modo, la partecipazione dei cittadini, anche attraverso una fase formativa garantita dalle assemblee partecipative, viene estesa ben al di là del solo momento del voto e viene potenziata proprio grazie alla possibilità di ricevere una formazione dedicata"*.

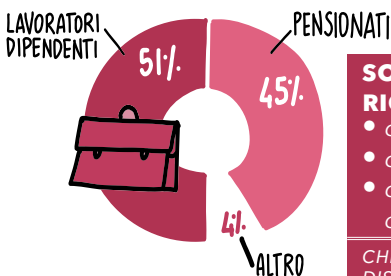
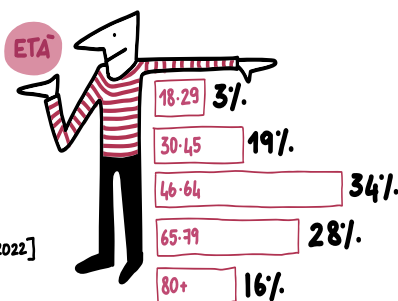
Sarà quindi possibile effettuare una fase istruttoria sul tema che viene sottoposto al dibattito e al confronto. Solo cittadini correttamente formati e informati possono essere in grado di esprimere un voto consapevole e arricchente per la nostra democrazia. •

# RAPPORTO OVeR di Caterina Santinon / Segreteria ACLI Varese

DURANTE IL TERZO E ULTIMO INCONTRO SULLA CONVIVENZA SOCIALE È STATO ANALIZZATO IL RAPPORTO 2024 OVER - OSSERVATORIO VULNERABILITÀ E RESILIENZA, CHE TRACCIA UNA FOTOGRAFIA DEL CETO MEDIO LOMBARDO DECISAMENTE NON ROSEA.

L'Osservatorio, nato dall'intesa tra ACLI lombarde, IRS - Istituto per la Ricerca Sociale, in collaborazione con ARS - Associazione per la Ricerca Sociale e con il sostegno di FAP Lombardia e di diverse ACLI provinciali, ha analizzato i dichiarativi fiscali di un panel di cittadini costituito da oltre 300mila persone, i "fedelissimi" di CAF ACLI che si sono ripresentati presso i nostri Centri di Assistenza Fiscale nel triennio 2021/2023. Il campione rappresenta una porzione significativa del ceto medio lombardo, i modelli proces-

sati infatti, rappresentano circa il 10% delle dichiarazioni totali pervenute all'Agenzia delle entrate regionale.



**SONO ESCLUSI DALLA RICERCA I LAVORATORI:**

- con redditi molto bassi\*
- con redditi alti
- che presentano altri tipi di dichiarazioni (es. autonomi)

CHE COSTITUISCONO "CODE" DELLA DISTRIBUZIONE DEI REDDITI

Come si sono modificati i redditi e la capacità di spesa dei contribuenti e delle loro famiglie alla luce dell'attuale congiuntura economica?

La prima considerazione che emerge è che nel 2022 i redditi sono diminuiti del 3,7% rispetto all'anno precedente a causa sostanzialmente dell'alta inflazione.

## REDDITO TOT. EQUIVALENTE A VALORE COSTANTE<sup>1</sup>

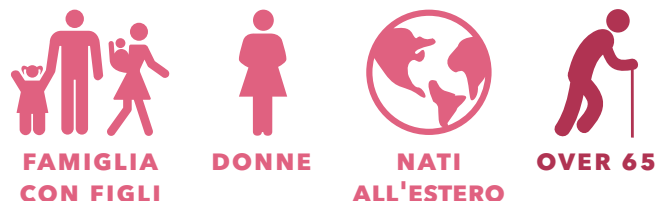
2020	€ 6.431.862.000	
2021	€ 6.558.513.000	+2,0%
2022	€ 6.315.928.000	-3,7%



La seconda considerazione è che c'è una sostanziale stabilità nella distribuzione dei redditi del triennio, ma persiste una significativa divaricazione tra le cinque fasce di reddito (*quintili*<sup>2</sup>) tra le quali è stato suddiviso il campione.

**Il 20% più povero dei contribuenti lombardi concentra solo il 6% dei redditi totali, mentre il 20% più ricco ne concentra ben il 40%.**

Le situazioni di maggiore vulnerabilità si registrano per i contribuenti con *figli a carico* che dichiarano un valore medio di redditi più basso di chi non ha figli, per le donne che soffrono di un *gender gap* piuttosto elevato (in media 17.800€ di reddito contro i 23.500€ dei colleghi uomini) e per i *contribuenti nati all'estero* che dispongono di un reddito 60% inferiore dei contribuenti nati in Italia, con conseguente minore capacità di spesa. Di contro, i più resilienti risultano essere gli anziani tra i 69 e 75 anni che possono contare su un reddito di circa il 31% superiore ai lavoratori tra i 30 e i 40 anni.



<sup>1</sup> Redditi ottenuti dalla trasformazione dei redditi nominali e che tengono conto dei carichi famigliari e dell'inflazione.

<sup>2</sup> Il 1° quintile rappresenta la fascia con reddito minore, il 5° quella con il reddito maggiore.



La seconda parte del rapporto indaga le abitudini di spesa dei contribuenti: **sanità, immobili, assicurazioni, istruzione e sport, erogazioni liberali e previdenza**. Si assiste ad un considerevole aumento della spesa sostenuta e dichiarata: dai 467.000.000€ del 2020 a quasi 575.000.000€ del 2023, con un aumento del 23%.

L'analisi delle abitudini di spesa conferma sostanzialmente le diseguaglianze reddituali. Tali spese, infatti, hanno un'incidenza diversa a seconda del reddito dichiarato e pesano maggiormente sui redditi minori.

## ≠ ACCESSO ALLA SALUTE



**Differenze significative tra famiglie, sia in termini di importo della spesa, che di impatto sul reddito disponibile.**

A subire l'aumento maggiore sono le spese sanitarie (+22%), tra le quali in primis c'è l'acquisto di farmaci da banco, seguito dalle spese per le visite specialistiche e infine quelle per il ticket del sistema sanitario.

## ≠ ACCESSO ALLA CASA



**La maggior parte dei contribuenti lombardi abitano in case di proprietà, ma il mutuo impatta prevalentemente sul primo quintile.**

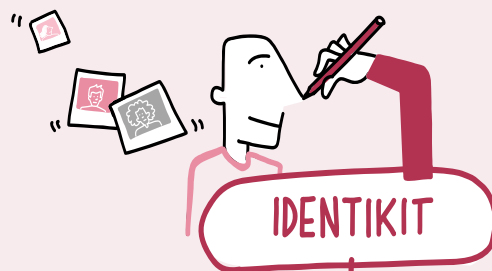
Le spese per gli immobili riguardano solo un 20% del campione analizzato ma registrano un incremento significativo. In particolare gli interessi passivi sui mutui passano da un importo medio (calcolato sui mutui di nuova stipula) di 1.315€ del 2020 a 1.999€ del 2022, pari ad un incremento medio a contribuente di 684€.

## ≠ ACCESSO ALL'ISTRUZIONE



**Solo un contribuente su dieci dichiara spese a copertura dell'università dei figli, con grosse differenze in funzione del reddito disponibile.**

"Pressoché costanti, in termini di incidenza dei contribuenti che le hanno sostenute, le spese per istruzione e sport. Decisamente maggiore per i contribuenti con figli a carico" si legge nel rapporto che registra anche un aumento delle erogazioni liberali, nonostante la difficile situazione economica dei giorni nostri.



### PENSIONATI 45%

76 ANNI 1 su 3 È OVER 80 →  
60% CONIUGATO 4 su 10 VEDOV/E  
REDDITO 20.000 €  
SPESA SANITARIA È AUMENTATA NEL TRIENNIO  
• FARMACI • DENTISTA  
DONATORI EROGAZIONI LIBERALI (13%)  
CONCENTRATI → PROVINCE MILANO-VARESE



### LAVORATORI SENZA FIGLI 25%

48 ANNI CELIBE/NUBIE (50%)  
REDDITO 25.500 €  
CRESCITA DEL +1.8% NEL TRIENNIO  
- SPESE SANITARIE + SPESE PER IMMOBILI (29%)  
ASSICURAZIONI (22%) E PREVIDENZIALI (13%)  
PROPRIETARI DI CASA [1 su 4 CON MUTUO]  
CONCENTRATI → SONDRIO, MANTOVA CREMONA



### LAVORATORI CON FIGLI <14 ANNI 17%

60% → 30-45 ANNI  
7 su 10 CONIUGATO  
SOVRA RAPPRESENTAZIONE DI STRANIERI (17%)  
REDDITO 13.500 € [STABILE NEL TRIENNIO]  
SPENDE DI PIÙ IN IMMOBILI, ISTRUZIONE E SPORT  
ASSICURAZIONI (28%)  
SIGNIFICATIVA SPESA SANITARIA (83%) DENTISTA  
69.5% VIVE IN CASA DI PROPRIETÀ, QUASI LA METÀ  
STA ANCORA PAGANDO IL MUTUO

MONICA DIARI  
FRACITUDINEVISUALE.IT

## IN CONCLUSIONE

Senza dubbio, a determinare questa situazione concorrono una molteplicità di fattori tra cui la galoppante inflazione, l'aumento dei tassi di interesse per i mutui a cui non segue un adeguamento degli stipendi dei lavoratori 30-40 enni e un costante gender gap che penalizza le donne, in particolare le madri lavoratrici. Servono, dunque, misure di politica sociale ed economica a favore delle fasce maggiormente vulnerabili, in particolare delle famiglie con figli a carico la cui ridotta capacità di spesa rischia di avere pesanti conseguenze sul futuro di tutto il nostro Paese. •

**L'ULTIMO INCONTRO DEL PERCORSO SULLA CONVIVENZA SOCIALE SI È SVOLTO IL 12 GIUGNO E HA VISTO LA PARTECIPAZIONE DELLA DOTT.SSA DANIELA MESINI - DIRETTORE AREA POLITICHE E SERVIZI SOCIALI E SANITARI ISTITUTO DI RICERCA SOCIALE.**

**FONTE DOCUMENTI E MATERIALI:**  
[www.aclilombardia.it/0/over](http://www.aclilombardia.it/0/over)





# GIUSTIZIA E PACE SI BACERANNO

PACE NON È SOLO ASSENZA DI GUERRA, È DISARMO, DEMOCRAZIA, GIUSTIZIA, DIRITTI, CURA.

di **Caterina Santinon** / ACLI provinciali di Varese APS

Oltre 12mila persone si sono riunite a Verona per l'Arena di pace 2024, l'incontro dei movimenti popolari alla presenza di Papa Francesco. Non è la prima volta che lo storico anfiteatro della città scaligera si colora di pace, la prima edizione risale al 1986. Negli appuntamenti che seguirono parteciparono personalità del calibro di *Padre Balducci*, *Rigoberta Menchù* - premio Nobel per la pace, *Padre Zanolli* e *Padre Maria Turollo*. Storico l'intervento di *don Tonino Bello* che nel 1989 scosse le coscienze dei presenti con il suo grido appassionato:

**Il deserto diventerà  
un giardino,  
la giustizia regnerà  
nel giardino e frutto  
della giustizia sarà  
la pace. In piedi  
costruttori di pace!**

A ricordarlo quest'anno è stato *don Luigi Ciotti*: "Forse lo Spirito si servirà proprio di noi, invisibili grani di polvere per bloccare la macchina infernale e costruire giustizia e pace. Vi invito ad essere malati di pace. Questa è una patologia da cui nessuno deve guarire".

Giustizia e pace tornano così al centro dell'incontro di quest'anno con un titolo che è prima di tutto un messaggio di speranza, monito che la pace è sempre possibile anche di fronte alla tragicità del periodo che stiamo attraversando, definito più volte dal Papa una terza guerra mondiale a pezzi.

**Per costruire la pace è necessario realizzare giustizia sociale, economica e ambientale.**

È proprio questa la strada tracciata dalle associazioni promotrici dell'evento che nei mesi precedenti si sono confrontate su cinque temi ritenuti imprescindibili per la costruzione della pace: **diritti-democrazia, migrazioni, disarmo, ecologia integrale, stili di vita, lavoro e economia.**

"Il mio Paese è in guerra da 44 anni, vorrei sapere che cosa si può fare: Lei, Padre, che cosa ci consiglia?" Così esordisce *Mahbouba Seraj*, attivista afghana che denuncia la follia della democrazia costruita a tavolino. "L'autorità di cui abbiamo bisogno - risponde Papa Francesco - è innanzitutto in grado di riconoscere i propri limiti e i propri punti di forza [...] è essenzialmente collaborativa altrimenti diventa autoritarismo [...]. La democrazia ha bisogno di partecipazione. Nella nostra società, invece, la cultura dell'individualismo rischia sempre di far sparire la dimensione della comunità e questo, forse, è la radice delle dittature. La visione di un leader al di sopra di tutti, che decide da solo è una visione impoverita e impoverente che rende sterile l'insieme della comunità e della società".

**LA COSTRUZIONE DELLA PACE ESIGE METTERSI DALLA PARTE DEI PICCOLI,**

dei più fragili, dei poveri, degli ultimi della terra, dei bambini lavoratori e di quelli costretti a combattere, degli anziani spesso dimenticati, dei migranti che rischiano la vita affrontando viaggi estenuanti nella speranza di una vita migliore. Purtroppo però "oggi - sentenza il Santo Padre - credo che il premio Nobel che possiamo dare a tanti, a tanti di noi, sia il premio Nobel di *Ponzio Pilato* perché siamo maestri nel lavarcene le mani", il tono è ironico ma la condanna dell'indifferenza che impera nella nostra società è dura: "Quando stiamo a fianco dei piccoli, siamo scomodati. I piccoli ci scomodano, perché ci toccano, toccano il cuore. Camminare con i piccoli ci costringe a cambiare passo, a rivedere ciò che portiamo nel nostro zaino, per alleggerirci di tanti pesi e zavorre e fare spazio a cose nuove". Nell'era dell'iperconnessione, del tutto subito, delle risposte immediate non c'è posto per rallentare, eppure

la pace esige pazienza, tempo, cura per riconoscere gli altri come esseri umani con dignità, ascoltarli e dialogare con loro.

### **LA COSTRUZIONE DELLA PACE ESIGE IL RICONOSCERSI COME UNA SOLA FAMIGLIA UMANA**

Vanessa Nakate, attivista per il clima di origine ugandese, richiama la necessità di un'azione collettiva, perché *"non è necessario avere la meglio come soggetti singoli, ma come umanità, come collettività, un pianeta vivibile è una soluzione ottimale per tutti, non per alcuni"*. Nessuno esiste senza gli altri, *"lo sono perché siamo"*.

Anche i conflitti si risolvono con una comunità, attraverso il dialogo e il confronto; viviamo, però, in una società dove spesso si pensa che la soluzione per uscire dai conflitti sia la loro negazione. *"Una società senza conflitto è una società morta; una società dove si nascondono i conflitti è una società suicida"*. Il peccato dei regimi politici che sono diventati delle dittature è che non ammettono la pluralità e i conflitti che sono fisiologici della nostra vita quando non travalicano nella soglia della violenza.



### **NON CI PUÒ ESSERE PACE SENZA ECONOMIA DI PACE**

che metta al centro le persone e sia regolata dai principi di solidarietà e giustizia sociale. Eppure *"stiamo parlando di pace, ma voi sapete che le azioni che in alcuni Paesi sono più redditizie sono quelle delle fabbriche delle armi?"* - chiede Francesco sbigottito alla platea in rigoroso silenzio - *"guardate l'elenco dei Paesi che fabbricano armi, vedete che bell'affare, preparate per la morte"*.

Gli ultimi a salire sul palco dell'arena sono Moaz Inon, di origine israeliana i cui genitori sono stati uccisi da Hamas, e Aziz Sarah, palestinese, suo fratello è stato ucciso dall'esercito israeliano. *"Il nostro dolore, la nostra sofferenza ci hanno avvicinati, ci hanno portati a dialogare per un futuro migliore. Siamo due imprenditori - dicono abbracciandosi - e crediamo che la pace sia l'impresa più grande da realizzare"*. Papa Francesco chiede a tutti i presenti un minuto di silenzio e preghiera, un silenzio che poi scoppia in un fragoroso e lunghissimo applauso.

*"Sono sempre più convinto che il futuro dell'umanità non è solo nelle mani dei grandi leader, delle grandi potenze e delle élite. È soprattutto nelle mani dei popoli, nelle loro capacità di organizzarsi e anche nelle loro mani che irrigano, con umiltà e convinzione."* - conclude il Papa - *"La pace non sarà mai il frutto della diffidenza, dei muri, delle armi puntate gli uni contro gli altri. Siamo seminatori di speranza, non smettete mai, non scoraggiatevi, non diventate spettatori della guerra cosiddetta inevitabile. In piedi costruttori di pace!"*. •

### **I PUNTI DEL PIANO DI AZIONE**

**DIRITTI E DEMOCRAZIA** Le libertà e i diritti costituzionali devono essere riconosciuti e garantiti in modo universale ed egualitario ad ogni persona sul piano sociale e territoriale.

**MIGRAZIONI** Chiediamo un governo mondiale dei fenomeni migratori che tuteli i diritti umani delle persone migranti, oggi violati in diverse parti del mondo.

**DISARMO** Ripudiamo la guerra e chiediamo il cessate il fuoco per tutte le guerre. Sosteniamo l'obiezione alla guerra, la diplomazia dal basso, la riconciliazione, il dialogo interreligioso, il rinnovamento dell'ONU, un'Europa attivamente neutrale.

**ECOLOGIA INTEGRALE E STILI DI VITA** Dalle istituzioni pretendiamo che mettano in atto un programma di uscita dalle fonti fossili da gennaio 2025. Per noi singoli, l'invito ad un cambio di rotta attraverso delle "buone pratiche". L'impatto immediato che l'agire della collettività può generare è significativo.

**LAVORO ED ECONOMIA** Chiediamo all'UE di assumere un efficace ruolo pubblico, con fiscalità e bilancio propri, per investimenti su transizione ecologica, spesa sociale, beni comuni. Serve affermare democrazia, sicurezza, qualità, diritti e salari adeguati.



# INFORTUNIO SUL LAVORO

L'IMPORTANZA DI UNA CORRETTA VALUTAZIONE

di **Cosetta Pulimanti** / *Direttrice Patronato ACLI Varese*

Nessuna attività lavorativa è esente da rischi e la prevenzione è senza dubbio lo strumento su cui tutti devono investire massimo impegno. Tuttavia, quando un infortunio accade, è importante che il lavoratore o la lavoratrice siano destinatari della massima protezione: una serie di prestazioni (sanitarie, protesiche, riabilitative, di reinserimento lavorativo, ecc.); e il giusto indennizzo economico.

La storia di Valerio ne è un esempio: a dicembre 2022, mentre sta lavorando, la parte sinistra del suo corpo rimane incastrata in un macchinario e subisce delle ustioni al braccio e alla gamba. A chiusura dell'infortunio, l'INAIL riconosce un danno dell'11% corrispondente a un indennizzo di circa 13.500€.

Valerio si rivolge ai nostri uffici per essere certo che quanto ha percepito sia corretto. Gli indennizzi del danno biologico si basano su una tabella stabilita per legge che "incrociando" età dell'infortunato e percentuale riconosciuta non lascia dubbi. Gli viene spiegato, invece, che è opportuna una valutazione medico-legale per capire se la percentuale riconosciuta sia corretta o meno.

A seguito di un'accurata verifica da parte del consulente medico del Patronato, si procede con un'opposizione, chiedendo all'INAIL che venga riconosciuta una percentuale più elevata. Il confronto con l'INAIL si è concluso positivamente, portando all'aumento della percentuale. Valerio ha infine ottenuto il 13% e l'INAIL ha quindi provveduto a mettergli in pagamento la differenza, pari a circa 5.500€.

- **Proteggi te stesso prestando sempre la massima attenzione e rispettando le misure di sicurezza sul lavoro!** •

**ESISTONO DUE TIPOLOGIE PRINCIPALI DI INFORTUNI LAVORATIVI:**



**MANSIONI SPECIFICHE**

Ovvero quello generato da un incidente connesso con l'attività lavorativa svolta dall'individuo.



**IN ITINERE**

Ovvero quello che accade durante il percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro.

Durante il percorso di andata e ritorno dal posto di lavoro al luogo del pasto.

Oppure nel percorso che collega due datori di lavoro diversi.

**OTTENERE IL GIUSTO INDENNIZZO DALL'INAIL È UN TUO DIRITTO. COME FARE?**



Recati quanto prima al Pronto Soccorso oppure dal medico di base comunicando che hai subito un infortunio lavorativo.



Il medico redigerà il certificato di infortunio e lo invierà all'INAIL.



Informa e invia subito una copia del certificato anche al Patronato ACLI che provvederà a richiedere le prestazioni che ti spettano di diritto.



**IN CASO DI INFORTUNIO CONTATTACI!**

**☎ 0332.287393**



# BOOMER IN AZIENDA MENTRE I GIOVANI EMIGRANO

RIFLESSIONI SULL'ITALIA DEL LAVORO CHE INVECCHIA

di **Gabriele Rizzato** / *Responsabile sportelli Orizzonte Lavoro*

Il Professor Nando Dalla Chiesa in un'intervista rilasciata a *La7* ha dichiarato:

**“L'Italia non ama i giovani, non li ama veramente; li vuole vedere solo nella pubblicità e per il resto nel sottoscala”.**

Parole forti, ribadite dai dati presenti nel recente rapporto *Istat*, per il quale i giovani italiani continuano ad emigrare in massa. Nel 2022 in quasi 100mila hanno cancellato la residenza e tanti altri se ne sono andati senza variarla. Eppure un posto in Italia lo troverebbero. Le aziende continuano a segnalare difficoltà nel reperire manodopera, ma i giovani preferiscono andarsene (in particolar modo dalle province più dinamiche) portando con sé anni di formazione che spenderanno altrove, lasciando il nostro Paese sempre più anziano e povero di energie.

## LE CAUSE DI QUESTO FENOMENO?

Molti giovani non si riconoscono nei modelli tradizionali d'impresa e nei percorsi possibili, con imprese sempre più sbilanciate sui *boomer*<sup>1</sup> e affidate ad essi (*Rapporto Istat*). Le gerarchie, gli orari e le modalità novecentesche non fanno per loro, la difficoltà a trovare alloggi a prezzi ragionevoli, i bassi, a volte bassissimi salari (7,50€ lorde nella ristorazione). Esistono eccezioni, certo, ma sempre l'Istat ci dice che il livello di “soddisfazione per le opportunità di carriera” fra chi lavora in Italia è bassissimo - 31% in media - e fra le nuove generazioni ancora di più.

Anche gli Sportelli Orizzonte Lavoro prendono atto e operano in questo difficile scenario. I giovani che incontriamo sono pochi e prevalentemente immigrati, con difficoltà linguistiche e bassa scolarità, difficilmente collocabili in tempi brevi al lavoro.

Ma a che punto siamo del nostro percorso?

Per dare più forza alla nostra realtà, abbiamo aderito alla Rete Lavoro Regionale delle ACLI, animata da Roberto Cesa, che permette sinergie e vuole rispondere alle richieste di impiego dei settori più marginali del mercato del lavoro.

All'interno delle ACLI è cresciuto il nostro ruolo come Promotori Sociali del Patronato, grazie alla collaborazione con lo Sportello immigrati e l'Ufficio VE.DI. (*verifica diritti*), che si occupa di regolarità contributiva.

I rapporti col territorio sono costanti e in via di ampliamento: *CPI, Agenzie di Somministrazione, Confcooperative Insubria*; non ultimo *ENAIIP* con cui cooperiamo per realizzare percorsi formativi per la nostra utenza o per inviare singoli lavoratori ai corsi in fase di avvio e proposti dall'Ente Formatore.

Siamo regolarmente presenti ai *MY Job Day* realizzati dall'Ente Bilaterale della Provincia che permettono di mettere in contatto i nostri utenti con le imprese nel settore ristorazione e turismo: quest'anno sono state circa 120 le posizioni offerte.

La presenza degli Sportelli Orizzonte Lavoro si sviluppa in sette punti di ascolto: Varese, Tradate, Gallarate, Busto A., Cassano M., Venegono Inferiore e Angera.

Grazie ai volontari che operano nei nostri sportelli e alla consolidata esperienza delle ACLI al servizio delle persone ci impegniamo ad offrire un servizio costante ed efficace alle persone in cerca di occupazione. Nei due anni di attività abbiamo incontrato circa 200 utenti con esigenze diverse (*orientamento, redazione CV, ricerca di lavoro, informazioni su Concorsi Pubblici e Agenzie di somministrazione*), per i quali realizziamo percorsi personalizzati. •

## PER MAGGIORI INFO:

[www.aclivarese.org/orizzontelavoro](http://www.aclivarese.org/orizzontelavoro)

<sup>1</sup> Persona nata tra il 1946 e il 1964.



# TRATTAMENTO FISCALE DELLE PENSIONI ESTERE

di **Massimiliano Quigliatti** / *Direttore SAF ACLI Varese SRL*

Sono pensioni estere quelle corrisposte ad un residente in Italia, da un ente pubblico o privato di uno Stato estero, a seguito di lavoro prestato in quello Stato. In generale tutte le pensioni estere, percepite da cittadini italiani residenti, prescindere dalla loro natura (pubbliche o private), dalla loro provenienza (da stati convenzionati con l'Italia in materia di doppia imposizione fiscale o meno), dal fatto di essere tassate o meno alla fonte, devono essere dichiarate in Italia con l'esclusione delle:

- pensioni pubbliche fruite da cittadini con la sola nazionalità dello Stato erogatore;
- pensioni AVS erogate dalla Svizzera, rimosse in Italia;
- pensioni estere di invalidità, erogate da organismi non residenti, aventi natura analoga alla rendita INAIL.

Con alcuni Paesi sono in vigore Convenzioni contro le doppie imposizioni sul reddito, in base alle quali le pensioni di fonte estera sono tassate in modo diverso, a seconda che si tratti

di pensioni pubbliche o di pensioni private. Sono pensioni pubbliche quelle pagate da uno Stato o da una sua suddivisione politica o amministrativa o da un ente. Sono pensioni private quelle corrisposte da enti, istituti od organismi previdenziali dei paesi esteri preposti all'erogazione del trattamento pensionistico (ad esempio fondi di previdenza complementare). Generalmente le pensioni private sono imponibili soltanto nel paese di residenza del beneficiario. Quando sulle pensioni siano state operate delle ritenute a titolo definitivo e ricorre la condizione di tassazione concorrente (sia nello Stato di provenienza della pensione che nello Stato di residenza del percettore) è possibile recuperare, tramite la dichiarazione dei redditi, le imposte pagate all'estero, attraverso il meccanismo del credito d'imposta.

Di seguito si riporta uno schema riassuntivo della situazione relativa alla tassazione delle pensioni sulla base della normativa contro le doppie imposizioni.

## **ARGENTINA • REGNO UNITO SPAGNA • STATI UNITI • VENEZUELA**

**PENSIONI PUBBLICHE:** sono assoggettate a tassazione solo in Italia se il contribuente ha la nazionalità italiana.

**PRIVATE:** sono assoggettate a tassazione solo in Italia.

## **BELGIO • GERMANIA**

**PENSIONI PUBBLICHE:** sono assoggettate a tassazione solo in Italia se il contribuente ha la nazionalità italiana e non anche quella estera. Se il contribuente ha anche la nazionalità estera la pensione viene tassata solo in tale paese.

**PRIVATE:** sono assoggettate a tassazione solo in Italia.

## **AUSTRALIA**

Pensioni pubbliche e private tassate solo in Italia.

## **CANADA**

Pensioni pubbliche e private tassate solo in Italia se l'ammontare non supera il più elevato dei seguenti importi: 10.000\$ canadesi o 6.197,48€.

Se viene superato tale limite le pensioni sono tassabili in entrambi i paesi ed in Italia spetta il credito per l'imposta pagata in Canada in via definitiva.

## **SVIZZERA**

**PENSIONI PUBBLICHE:** tassazione solo in Svizzera se il contribuente possiede la nazionalità svizzera, altrimenti sono tassate solo in Italia. Le rendite corrisposte da parte dell'Assicurazione Svizzera per la vecchiaia e per i superstiti (rendite AVS), rimosse in Italia, non devono essere dichiarate in Italia in quanto assoggettate a ritenuta alla fonte a titolo di imposta.

**PRIVATE:** sono assoggettate a tassazione solo in Italia. •





# BILANCIO SOCIALE 2023

## ACLI VARESE APS



Approvato dal Consiglio provinciale del 21 aprile 2023

### INTRODUZIONE .....

Attraverso il Bilancio Sociale 2023 le ACLI provinciali di Varese APS intendono dare conto delle **attività sociali** e delle scelte gestionali assunte al fine di perseguire **lo scopo sociale**, attraverso dati qualitativi che riportano i risultati dell'attività svolta. **È un documento che racconta l'Associazione nella sua interezza**, poiché approfondisce e rende noto a tutti i portatori di interesse (soci, volontari, dipendenti, ecc.) **gli obiettivi raggiunti e i risultati sociali** che non vengono rilevati dal solo bilancio contabile.

### MISSIONE SOCIALE .....

**STARE DALLA PARTE DELLA GENTE** soprattutto i più deboli. Porre al centro dell'agire la persona con i suoi bisogni di spiritualità, di cultura, di libertà e democrazia, ma anche quelli più concreti: lavoro, salute, casa, assistenza ai diritti.

**DEDICARSI ALLA FORMAZIONE E ALL'INFORMAZIONE CRITICA** ispirati dai valori evangelici, le nostre azioni mirano ad una formazione socio-politica. L'associazione si fa portavoce dei cambiamenti in atto nella società e nel lavoro, anticipa alcune tendenze, partecipa al processo politico, elabora proposte e si fa portatrice di idee e cambiamenti.

**MOBILITARSI ED AGIRE PER UN MODO PIÙ GIUSTO** inseguendo i principi di giustizia, equità, solidarietà e pace, le ACLI hanno attivato nel corso degli anni una molteplicità di campagne di sensibilizzazione, di servizi, imprese sociali ed associazioni specifiche che operano sul territorio, con attenzione alla promozione della crescita integrale della persona e della società.



Il testo completo del **Bilancio Sociale 2023** (redatto secondo quanto previsto dal D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117) è pubblicato sul sito: [www.aclivarese.org/bilancio-sociale](http://www.aclivarese.org/bilancio-sociale)

### SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE REALIZZATE (ART.4 DELLO STATUTO)

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; sviluppa, promuove e coordina le Strutture delle ACLI APS presenti in provincia attraverso le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017:

- **LETTERA W** promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, (...) promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- **LETTERA I** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- **LETTERA M** servizi strumentali ad enti del Terzo settore;
- **LETTERA A** interventi e servizi sociali;
- **LETTERA D** educazione, istruzione e formazione professionale, attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- **LETTERA H** ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- **LETTERA L** formazione extra-scolastica finalizzata al successo scolastico, alla prevenzione della dispersione scolastica, del bullismo e della povertà educativa;
- **LETTERA P** servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone;
- **LETTERA R** accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- **LETTERA Q** alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- **LETTERA U** beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate;
- **LETTERA V** promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

Il perimetro delle attività statutarie è più ampio di quelle realizzate nel 2023 durante il quale non sono state realizzate:

- **LETTERA C** prestazioni socio-sanitarie;
- **LETTERA G** formazione universitaria e post-universitaria;
- **LETTERA H** ricerca scientifica di interesse sociale;
- **LETTERA J** radiodiffusione sonora a carattere comunitario.

## GOVERNANCE

### LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La nostra Associazione è parte attiva di una rete associativa nazionale - ACLI APS, - strutturata su diversi livelli. Ai più alti troviamo ACLI APS e ACLI Lombardia APS, a quelli inferiori le sedi provinciali ACLI APS e i Circoli ACLI APS. L'associazione, ad ogni livello, agisce secondo principi di democrazia, trasparenza, utilità sociale e senza fini di lucro definiti nello Statuto e nei diversi Regolamenti i quali indirizzano e regolano ogni aspetto della vita associativa.

La struttura provinciale è così composta:

- **REALTÀ PROVINCIALE**
- **7 COORDINAMENTI DI ZONA** che coadiuvano le attività dei Circoli del proprio territorio.
- **53 CIRCOLI** di cui 14 con attività di bar esclusiva per soci.

I CIRCOLI ANIMANO LE COMUNITÀ LOCALI E SENSIBILIZZANO SULLE VARIE TEMATICHE CARE AL MOVIMENTO.

## GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

### CONGRESSO

si svolge ogni 4 anni

### PRESIDENTE

Maria Carmela Tascone, in carica dal 16/10/2020

### CONSIGLIO PROVINCIALE

36 soci, n.3 riunioni nel 2023

### PRESIDENZA

10 soci volontari, 18 riunioni nel '23

### REVISORE LEGALE DEI CONTI

Dott. Alberto Domanico

Dal 17 dicembre 2020, in ottemperanza all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, è stato nominato un Revisore Legale dei Conti a cui, per l'opera prestata, è stato riconosciuto un compenso lordo di 1.268,68 euro. Durata della carica 4 anni.

### VOLONTARIATO DEI DIRIGENTI: +1.300 ORE

La maggioranza dei dirigenti che ricopre ruoli all'interno dell'Associazione è composta da soci e volontari che svolgono le attività gratuitamente, per essi non sono previsti compensi ma rimborsi spese documentati a piè di lista. Un solo dirigente ha in essere, con l'Associazione, un contratto di consulenza finalizzato alla realizzazione di un servizio specifico svolto nei confronti di terzi. A lui, nel corso del 2023, è stato riconosciuto un compenso 3.806,40€.

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione in forma anonima, sul sito: [www.aclivarese.org/trasparenza](http://www.aclivarese.org/trasparenza)

## I VOLONTARI

TOTALE VOLONTARI: **314**

105  209 

 **+300.000 ORE**



## SERVIZIO CIVILE

**3 VOLONTARI**

**PROGETTI: SPORT E FACILITAZIONE DIGITALE.**



## LA RETE ACLI

Come previsto dal Decreto Legislativo 117/17, i rapporti tra Associazione, livelli superiori, Associazioni Specifiche e diversi Enti del sistema ACLI, sono regolati da singoli protocolli di adesione alla Rete nazionale ACLI approvati dagli organi.

### I PROTOCOLLI GARANTISCONO ALLE ASSOCIAZIONI:

- la capacità rappresentativa;
- la trasmigrazione al RUNTS e il mantenimento dei diritti/doveri dati dalla qualifica di Ente del Terzo Settore.

### PROTOCOLLI PROVINCIALI SOTTOSCRITTI PER:

- ACLI Arte e Spettacolo sede provinciale di Varese APS;
- U.S.ACLI prov. di Varese APS;
- C.T.ACLI prov. di Varese APS;
- AVAL sez. prov. di Varese ODV;
- IPSIA Varese ODV;
- ACLI Terra di Varese;
- FAP ACLI Varese.



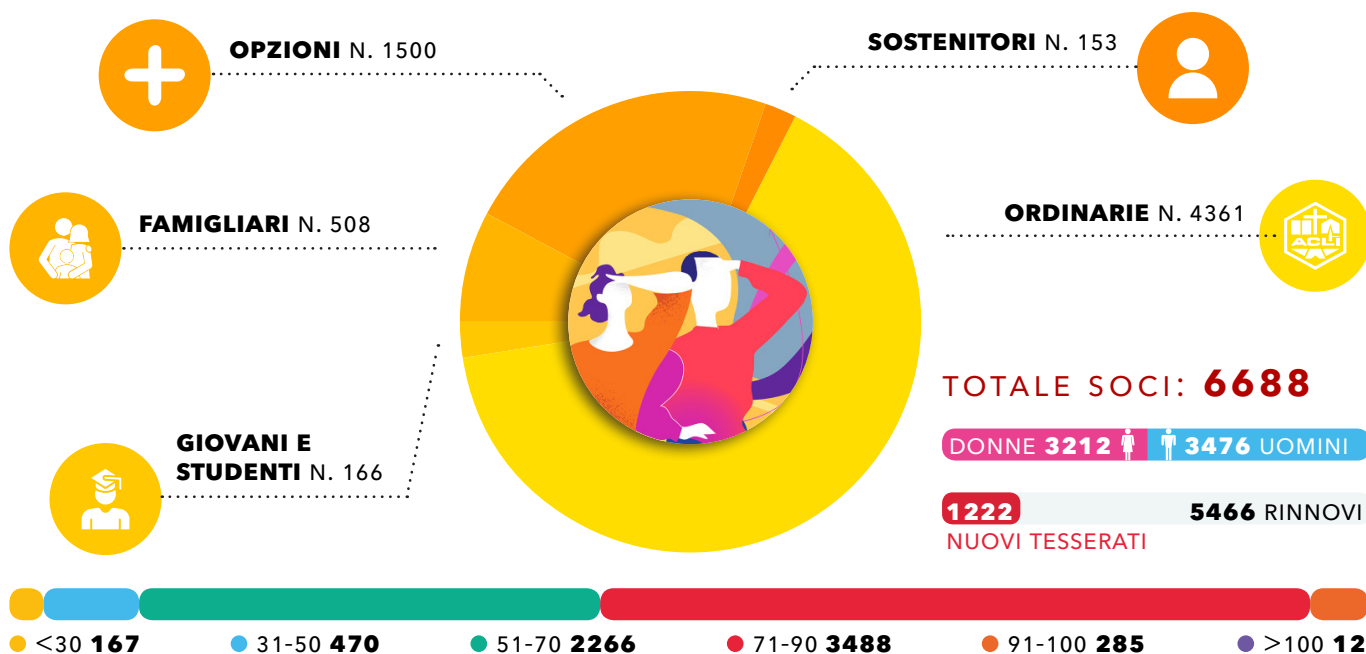
## I NOSTRI STAKEHOLDER ..... A CHI CI RIVOLGIAMO

Le attività che le ACLI provinciali di Varese svolgono sono sempre orientate al coinvolgimento di un insieme di soggetti e realtà collettive a cui è diretta l'azione dell'Associazione. Questi soggetti prendono il nome di portatori di interesse o stakeholder.

SOCI .....	<b>6.688</b>	COLLABORATORI .....	<b>4</b>
VOLONTARI .....	<b>314</b>	ENTI DEL SISTEMA ACLI .....	<b>3</b>
CIRCOLI .....	<b>53</b>	SOCIETÀ SISTEMA ACLI .....	<b>3</b>
PERSONALE .....	<b>34</b>	VOLONTARI SERVIZIO CIVILE .....	<b>3</b>
ASS. SPECIFICHE ACLI .....	<b>6</b>	TIROCINANTI .....	<b>3</b>
ENTI ESTERNI .....	<b>5</b>		

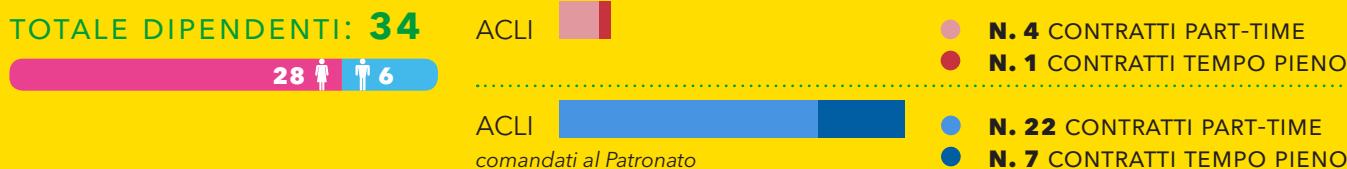


## CAMPAGNA TESSERAMENTO 2023 ..... "ORIZZONTI DI SPERANZA"



*Essere soci significa aderire ai valori del movimento, condividerne gli obiettivi oltre che sostenere economicamente l'associazione stessa versando annualmente la quota associativa.*

## PERSONALE RETRIBUITO .....



**A tutti i dipendenti viene applicato il CCNL del Commercio e dei servizi.**

Secondo quanto disposto dall'art. 16 del Dlgs 117/2017 e smi, non sono da evidenziare differenze retributive difformi dalla proporzione di 1/8 calcolate sulla base della retribuzione annua lorda tra lavoratori dipendenti. Si rileva inoltre che il numero dei lavoratori impiegati nell'attività (esclusi i comandati) non è superiore al 50% del numero dei volontari ed anche che il numero dei lavoratori non è superiore al 5% del numero degli associati.

## ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le attività di interesse generale che le ACLI provinciali di Varese hanno ideato e realizzato nel corso del 2023 comprendono nuovi progetti nel segno dei valori della pace, della spiritualità e della solidarietà, attività legate a immigrazione, lavoro e giovani, confermando il suo ruolo di protagonista a livello sociale e locale sul territorio. Riportiamo un elenco degli ambiti di progetto.

### AZIONE POLITICA

#### PACE, INTERNAZIONALE E IMPEGNO SOLIDARISTICO

- Percorso formativo sulla convivenza sociale.

#### ATTIVITÀ REALIZZATE COLLEGATE AL CONFLITTO IN UCRAINA

- Progetto "Varese per l'Ucraina 2022".
- Progetto accoglienza diffusa.
- Sostegno economico e promozione della campagna di raccolta fondi nazionale promossa e gestita direttamente da IPSIA.

### SPIRITUALITÀ E VITA CRISTIANA

### STILI DI VITA

### IMMIGRAZIONE

### LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Progetto Orizzonte Lavoro.

### WELFARE

- Progetto P.A.S.S..
- Progetto "BOE BIANCHE - Insieme, per tornare in acque sicure".
- Sportello S.O.S. Liste di attesa.

### GIOVANI

- V° edizione dello Youth Multimedia Contest.
- Convegno regionale "Educare all'impegno sociale tra didattica inclusiva e metaverso. L'attualità di don Lorenzo Milani".

### LEGALITÀ

#### ATTIVITÀ DELL'UFFICIO SVILUPPO ASSOCIATIVO A FAVORE DEI CIRCOLI

- RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), completamento del processo di migrazione.

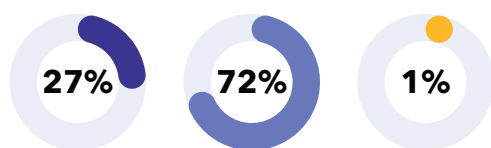
### AZIONI DELL'ANIMATORE DI COMUNITÀ

### AZIONI DI SUPPORTO DELLA SEGRETERIA PROVINCIALE A FAVORE DEI CIRCOLI



## SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

### ATTIVITÀ



IMMOBILIZZAZIONI

ATTIVO CIRCOLANTE

RATEI E RISCONTI

### PASSIVITÀ



PATRIMONIO NETTO

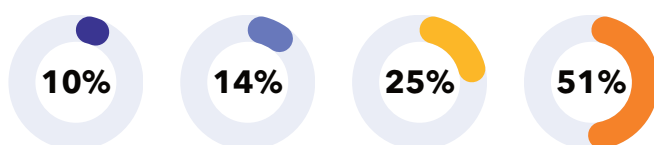
FONDI PER RISCHI

TFR

DEBITI

RATEI E RISCONTI

### RICAVI DA ATTIVITÀ



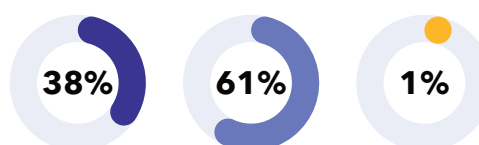
DI INTERESSE GENERALE

DIVERSE

FINANZIARIE E PATRIMONIALI

DI SUPPORTO GENERALE

### COSTI DA ATTIVITÀ



DI INTERESSE GENERALE

FINANZIARIE E PATRIMONIALI

DI SUPPORTO GENERALE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità allo schema ex. art. 1 D. Min. Lav. Pol. Soc. 5 marzo 2020 - Mod.A, Mod.B, Mod.C. In data 16/04/24 il Revisore Legale dei Conti ha espresso parere positivo al bilancio.



## ORTO A SCUOLA: UN'INIZIATIVA MODELLO

di **Giorgio Pozzi** / presidente ACLI Terra Varese

Lo scorso ottobre, grazie all'impegno di *Semplice Terra APS* di Saronno, il supporto organizzativo di *ACLI Terra Varese* ed il forte interesse dei docenti, presso la *Scuola secondaria "Enrico Fermi" di Gerenzano* ha preso il via il progetto "**Orto a scuola**".

Il percorso proposto costituisce un progetto originale e significativo, dinamico e inclusivo. La scuola è il luogo in cui i giovani sviluppano capacità, conoscenze e competenze. La creazione ed il mantenimento di un orto sono ritenuti un valido strumento di educazione, un'attività che permette di "imparare facendo" attraverso modalità di apprendimento attivo.

### GLI OBIETTIVI

- progettare, organizzare, gestire uno spazio e valorizzare l'importanza dei beni collettivi;
- conoscere meglio l'ambiente naturale e adoperarsi per la sua salvaguardia;
- accrescere la manualità;
- scoprire i legami tra sole, terra e piante;
- conoscere le caratteristiche di piante, arbusti erbe, fiori;
- collaborare favorendo una partecipazione attiva e diretta degli alunni;
- sviluppare il concetto di "prendersi cura di";
- valorizzare un contesto favorevole ad un benessere fisico e psichico degli alunni.

**"Se accanto alla biblioteca avrai  
l'orto, non ti mancherà nulla"**

*Marco Tullio Cicerone*

La presenza di un orto all'interno della scuola ha portato un valore aggiunto all'istituto e al programma didattico, costituendo un luogo importante in grado di riunire studenti, insegnanti e l'istituzione stessa. Uno strumento capace di aiutare i ragazzi incoraggiando la cooperazione, superando diversità e difficoltà.

Nello specifico, le attività di Orto a scuola sono state rivolte a tutti gli alunni delle classi 1<sup>^</sup>A, 2<sup>^</sup>A e 3<sup>^</sup>A, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e ai ragazzi e le ragazze con disabilità i quali hanno partecipato e collaborato apportando il proprio personale e significativo contributo.

Questa esperienza si è rivelata molto interessante e partecipata, sia da parte degli studenti che dei docenti, per questo il nostro auspicio è quello di poterla riproporre in futuro anche in altri istituti scolastici di primo o secondo grado. •



# GIOVANI E UNIONE EUROPEA

LEZIONI DI STORIA E OPPORTUNITÀ NEI CENTRI ENAIP DI BUSTO ARSIZIO E VARESE

di **Emanuela Bonicalzi** / Referente Comunicazione sedi ENAIP Varese e Busto Arsizio

Lo scorso 24 maggio i centri ENAIP di Busto Arsizio e Varese hanno dedicato la mattinata a una riflessione sull'Unione Europea, grazie a un'iniziativa promossa da ACLI Lombardia. L'evento si inserisce in una serie di tappe formative, informative e dimostrative organizzate in tutta la regione e nei Centri di Formazione Professionale di ENAIP Lombardia, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sulle tematiche europee.

*Daniele Buonomo* e *Simone Zambelli*, rispettivamente antropologo e assistente sociale, entrambi formatori ACLI, hanno guidato gli studenti in un percorso che ha esplorato la storia dell'Unione Europea, il funzionamento delle sue istituzioni e i benefici che la dimensione comunitaria apporta alla vita e alle aspirazioni dei giovani.



Oltre a una lezione teorica, i ragazzi hanno partecipato anche a un'attività ludica che ha affrontato tematiche legate alla loro quotidianità, incoraggiandoli al dibattito e a una riflessione ragionata. Il momento culminante dell'evento è stato il dispiegamento di una bandiera europea di 20x30 metri, la seconda più grande al mondo, negli spazi aperti attigui agli edifici scolastici. Questo gesto simbolico ha rappresentato l'importanza di sentirsi parte di una comunità più ampia, sottolineando i valori di unità e cooperazione che l'Unione Europea promuove. È stato un richiamo potente all'idea che, nonostante differenze culturali e linguistiche, esiste un legame comune che unisce tutti.

Per supportare gli studenti di quarto anno nella comprensione del contesto socio-economico attuale, segnato da insicurezza e incertezza futura, e per comprendere meglio le sfide che l'Unione Europea dovrà affrontare nei prossimi mesi sul piano interno e internazionale, alcuni docenti hanno inoltre permesso loro di partecipare all'incontro **Europa allo specchio: le sfide interne** in cui analisti dell'**ISPI**, giornalisti ed esperti hanno proposto una disamina completa dello scenario complesso in cui oggi viviamo. Ma non è tutto!

## Per ENAIP è strategica la progettazione e la partecipazione a programmi internazionali.

### NEGLI ULTIMI ANNI:

- ha realizzato numerose attività di tirocinio all'estero per i propri studenti e formatori;
- ha accolto ragazzi e operatori di altri paesi europei presso le proprie strutture;
- ha favorito la realizzazione di progetti di scambio e trasferimento del know-how.

Grazie alle iniziative promosse dall'Unione Europea e al bando sulla mobilità internazionale cofinanziato da Regione Lombardia, i ragazzi hanno ampliato i propri orizzonti, sviluppato competenze interculturali e si sono messi alla prova in vere e proprie esperienze lavorative.

Solo con riferimento ai centri in provincia di Varese, nel biennio 2021-2023 sono partiti ben quaranta studenti in varie destinazioni: da *Barcellona*, *Siviglia* e *Valencia*, a *Lisbona* e *Malta*.

Si prevedono numeri in crescita per il futuro grazie al recente accreditamento **Erasmus Plus** ottenuto da ENAIP Lombardia, una certificazione di qualità che finanzia e supporta le procedure burocratiche per organizzare gli scambi sia per i propri allievi sia per il proprio staff. L'obiettivo è quello di rafforzare la dimensione europea nell'apprendimento e nell'insegnamento, stringendo reti virtuose con altri enti sul territorio europeo.

Ciò che guida l'operato della Fondazione è l'idea che l'Unione Europea, portatrice di valori quali democrazia, diritti umani, libertà, solidarietà e rispetto della diversità culturale, possa rappresentare un faro per i giovani, sempre più spesso chiamati ad essere cittadini consapevoli e attivi. •

# CALDO È MEGLIO

di **Ruffino Selmi** / Presidente AVAL odv Varese

Da anni gli studenti del corso "Ristorazione e Cucina" di ENAIP di Busto Arsizio sono impegnati quotidianamente nella preparazione dei pasti per la mensa *Caldo è meglio*<sup>1</sup>, gestita con il prezioso contributo di una rete di volontari AVAL che si occupano della distribuzione.



Venerdì 17 maggio, prima della chiusura estiva di scuola e mensa, circa trenta volontari, insegnanti e allievi si sono incontrati per un momento conviviale presso il ristorante didattico dell'istituto dove è stato possibile visitare le cucine, veri e propri moderni laboratori di arti culinarie.

Questa è stata anche l'occasione per ringraziare personalmente docenti, allieve e allievi per la costruttiva collaborazione, che si è consolidata nel tempo a conferma che generazioni che sembrano apparentemente lontane possono davvero trovare punti comuni per uno

scambio reciproco e costruttivo.

Una collaborazione che ha saputo superare, con creatività e generosità, anche i periodi Covid, attivando modalità di distribuzione capaci di accomunare prudenza e solidarietà.

La mensa rappresenta un punto di riferimento prezioso per gli ultimi, i più soli della città, e

una piccola palestra di vita e di umanità per tutti coloro che ogni giorno la rendono possibile. •

<sup>1</sup>La mensa **Caldo è meglio** è stata aperta nel 2016 dalle ACLI di Busto Arsizio in collaborazione con Decanato e Caritas. Quotidianamente assicura un pasto caldo al giorno a persone bisognose.

## UN DOLCE PER BUSTO

di **Donata Molon** / Docente e tutor formazione professionale presso Fondazione ENAIP Lombardia

Grande emozione, gioia e impegno per gli studenti e le studentesse di ENAIP Busto Arsizio, che per la prova finale del corso Tecnico delle produzioni alimentari hanno realizzato dei prelibati dolci sotto la guida esperta dei docenti Martina Tonetti e Ferruccio Farioli. Gli studenti hanno svolto il tema d'esame in risposta all'iniziativa "Un Dolce per Busto" (promosso dal Distretto Urbano per il Commercio), rispettando due semplici regole: realizzare un dolce 7x7cm marchiato con "BB", le due lettere che compaiono all'interno dello stemma della città. Gli alunni hanno potuto poi lasciarsi ispirare liberamente e ogni giovane pasticciere ha avuto la possibilità di personalizzarlo con ingredienti a piacimento e di realizzarlo con l'impasto che ritenesse più adatto.



Una specialità da portare agli amici fuori città, ma anche con cui fare colazione o merenda. Che dire, complimenti a tutti i ragazzi e le ragazze per aver realizzato questi golosi trionfi di sapori freschi e raffinati in grado di travolgere le papille gustative! •

# ARTE IN CENTRO

a cura di **Giuseppe Di Cerbo** / Presidente Provinciale di ACLI Arte e Spettacolo

Lo scorso maggio si è conclusa la prima edizione di *Arteincentro*, rassegna di arte contemporanea organizzata da ACLI Provinciali Varese con il Patrocinio del Comune di Varese, la collaborazione di ACLI Arte e Spettacolo Varese ed il supporto tecnico di *Foto Club Varese APS*.

La prima esposizione ad essere allestita all'interno dello spazio polifunzionale delle ACLI provinciali è stata "*Donum formae*", a cura di Patrizia Di Modugno, per la quale sono state esposte le opere dello scultore Ignazio Campagna.

L'esposizione ha offerto un'ampia panoramica della produzione artistica di Campagna dalle opere in marmo a quelle polimeriche, ed è stata finalizzata a ricostruire il suo interesse per la figura umana e su come questa reagisce a movimento, tensione e torsione.

Gli ambiti di ricerca affondano radici profonde nella psiche umana in quanto ispirati al mito, al sacro, al femminile e alle questioni sociali. Il titolo della mostra - dal latino *donum formae*, dono della forma - intende per forma la scultura e ogni prodotto artistico autentico che trasforma lo sguardo dello spettatore e lo eleva oltre la quotidianità invitandolo ad aprirsi e ad accogliere messaggi profondi di vita, di pace e bellezza. È questo il prezioso dono che l'arte trasmette.

L'esposizione ha permesso ai visitatori di fare esperienza diretta delle opere d'arte, non solo limitandosi ad osservarle nella loro estetica, ma considerandole nel loro significato nascosto grazie all'interazione diretta con l'autore.

Ci auguriamo che questa iniziativa possa essere seminale in vista di future esposizioni d'arte presso questo spazio in pieno centro città. •



PER MAGGIORI INFO:  
[www.fotoclubvarese.it](http://www.fotoclubvarese.it)  
[info@fotoclubvarese.it](mailto:info@fotoclubvarese.it)  
**FB @acliartespettacolovarese**

## OKTOBERFOTO

Il prossimo 28 settembre prenderà il via la 16<sup>a</sup> edizione di *Oktoberfoto*, la celebre manifestazione internazionale dedicata ai foto club. Per tutto il mese di ottobre lo Spazio polifunzionale delle ACLI di Varese ospiterà numerose mostre, il cui tema verterà sul cibo in tutte le sue forme. La traccia scelta per questa edizione vuole sottolineare l'importanza della ricorrenza della Giornata mondiale dell'alimentazione, celebrata in tutto il mondo il 16 ottobre di ogni anno, contribuendo a diffondere una maggiore consapevolezza, spingendo all'azione nella lotta alla fame, promuovendo una maggiore attenzione in merito allo spreco alimentare.

*Oktoberfoto* è organizzata da *Foto Club Varese APS* in collaborazione con *ACLI Arte e Spettacolo Varese*, con il Patrocinato del Comune di Varese e i patrocini di Provincia di Varese, Università dell'Insubria, FIAF (*Federazione Italiana Associazioni Fotografiche*) e UIF (*Unione Italiana Fotoamatori*). •

# ATUTTOVOLLEY

di **Roberto Albertini** / *Responsabile settore volley*

## TEMPO DI FINALI NAZIONALI

*Sport in tour 2024* è arrivata al giro di boa riscontrando già un notevole successo.

La manifestazione, giunta alla 12<sup>a</sup> edizione, non rappresenta solo un appuntamento sportivo con le finali nazionali di tutte le principali discipline sportive sostenute da U.S.ACLI, è molto di più: è un contenitore di buone prassi che riesce a combinare la pratica sportiva di base e di alto livello, unendola a contenuti culturali e ricreativi, all'insegna di confronti e tavole rotonde che si propongono di approfondire tematiche di attualità relative al mondo dello sport e del terzo settore.

In una veste rinnovata, l'edizione di quest'anno è stata programmata in sette diverse sedi nell'arco di sei week-end, per abbracciare quasi venti discipline sportive. Dalle arti marziali alla ginnastica artistica e alla danza, dal calcio alla pallavolo.

A proposito di volley, i numeri complessivi delle finali di Cesenatico di sabato 8 e domenica 9 giugno parlano da soli.

- **800** ATLETI SCESI IN CAMPO
- **176** GARE DISPUTATE
- **15** CAMPI DA GIOCO
- **12** DIVERSE CATEGORIE

Tre le squadre varesine presenti in campo:

### **JRC ISPRA VOLLEY ASD** - *livello C Basic*

Gradita sorpresa della squadra "europea" di Ispra che, da esordiente, ha ottenuto una meritata vittoria nella finale di livello C, conquistando di fatto dopo il Titolo Provinciale, quello Nazionale.

### **PROPAUL ASD USACLI** - *livello B Top/Professionals*

Arrivata ad un passo dal titolo di Campione Nazionale 2024 Misto B, ProPaul si classifica al secondo posto nella sua categoria, un'eccellente risultato a conferma della bellissima stagione sportiva.

### **PINK SAUCE ASD USACLI** - *livello A Elite/Champions*

Nonostante il grande impegno che l'ha sempre contraddistinta negli scorsi anni e la proverbiale combattività mostrata in campo, è stata penalizzata dai diversi infortuni subiti nelle ultime settimane, conseguendo però comunque il 10° posto.

A tutti un grande ringraziamento e i sentiti complimenti da parte del direttivo U.S. ACLI Varese! •



12<sup>a</sup> edizione

**Sport in Tour 24**

<b>PADOVA (PD)</b> 25/26 MAGGIO	<b>PADOVA (PD)</b> 1/2 GIUGNO	<b>MATERA-NOVA SIRI</b> 14/16 GIUGNO	<b>PIETRA LIGURE (SV)</b> 10/13 OTTOBRE
<b>CERVIA (RA)</b> <b>CESENATICO (FC)</b> 31 MAGGIO/2 GIUGNO	<b>CESENATICO (FC)</b> 7/9 GIUGNO	<b>CHIANCIANO (SI)</b> 14/16 GIUGNO	

Progetto realizzato con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per l'annualità 2023 Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore di cui all'art. 72 del decreto legislativo n.93/2017

## 6° CAMPIONATO DI PALLAVOLO MISTO

L'edizione 2023/24 del campionato di pallavolo misto di U.S. ACLI si è svolta in due fasi.

**Fase Qualificazione Nazionale:** conclusasi a gennaio, ha determinato le squadre che hanno partecipato alle finali nazionali di *Sport in tour*.

**Fase Primavera:** dopo ben 52 gare, domenica 26 maggio ha visto affrontarsi sul campo della JRC Volley ASD di Ispra - *che ha generosamente ospitato per il secondo anno consecutivo l'ultima fase del campionato* - le prime e le ultime cinque squadre classificate, assegnando così il titolo di Campione Provinciale di categoria.

CAMPIONE CATEGORIA ECCELLENZA  
**SKY MED ASD U.S. ACLI**

CAMPIONE CATEGORIA AMATORI  
**JRC ISPRA VOLLEY ASD**

Come per le passate stagioni, possiamo affermare che il campionato ha sempre manifestato i principi di sano spirito sportivo e di salutare aggregazione oltre che un positivo aspetto in termini di divertimento e applicazione di promozione sportiva USACLI.

Un doveroso grazie a chi ha collaborato per la riuscita dell'iniziativa. All'anno prossimo! •

# LA SALUTE È UN BENE IMPORTANTE, DA SALVAGUARDARE!

di **Luciana Sanarico** / Referente Sportelli S.O.S. Liste d'attesa



I volontari invieranno un'istanza, tramite PEC, alla Direzione della ASST di competenza che si dovrà attivare per trovare una soluzione e far ricevere al paziente:

**CURE NELL'OSPEDALE PIÙ VICINO**

**UN APPUNTAMENTO IN CENTRI CONVENZIONATI O PRIVATI AL COSTO DEL TICKET**

Purtroppo da diversi anni la sanità in Lombardia fa acqua da tutte le parti. Uno dei problemi più evidenti è quello delle *liste di attesa*, con tempistiche estremamente lunghe che ci fanno comprendere il motivo per cui siamo definiti "pazienti" quando ci rivolgiamo ai medici!

Rivolgendosi a CUP e Numero verde di Regione Lombardia per accedere al Servizio Sanitario Nazionale si deve attendere mesi, se non addirittura anni. Questa situazione rassegna i pazienti all'idea di non poter ricevere cure in tempi consoni se non rivolgendosi al settore privato. Non tutti sanno che la legge prevede che vengano rispettati tempi precisi per l'ottenimento di un appuntamento, diversi a seconda della priorità stabilita dal medico curante.

Per ovviare al problema, FAP ACLI Varese, in collaborazione con altre associazioni, ha attivato uno sportello specifico - S.O.S. Liste d'attesa - al quale le persone possono rivolgersi per far valere il loro diritto alla salute.

### COME FARE?

Chi si trova nella situazione in cui non riesce ad avere una prenotazione, o non riesce ad averla nei tempi prescritti, può rivolgersi - **previo appuntamento** - ad uno sportello S.O.S..

Dopo aver effettuato la prenotazione presso il CUP o la struttura sanitaria, è necessario portare:

- ricetta del medico;
- prenotazione;
- documento d'identità;
- tessera sanitaria;
- eventuale referto per visite o esami di controllo.

Il servizio, partito presso la sede provinciale delle ACLI di Varese a giugno dello scorso anno, si è via via diffuso in tutta la provincia e attualmente conta numerosi sportelli, tra cui quelli ospitati dai circoli ACLI di **Angera, Cassano Magnago, Gallarate e Ispra**.

In questo primo anno di attività sono state accolte molte persone, quasi totalità di esse si trovava in condizioni di rassegnazione nei confronti del Sistema Sanitario ed inconsapevole dei propri diritti.

Gli utenti accolti, dapprima increduli, esprimevano poi soddisfazione nei confronti del servizio e gratitudine verso i volontari degli sportelli.

In conclusione, il bilancio è senza dubbio positivo: a fronte di circa 300 istanze inviate, quasi la totalità ha avuto esito positivo! •

## RECAPITI SPORTELLI ACLI

**VARESE** - via Speri Della Chiesa n.9  
GIOVEDÌ 9:30 - 11:30 (su appuntamento)  
☎ 0332.281204 ✉ sportellovasperi@soslistedattesa.va.it

**ANGERA** - via A. Piazzini n.20  
LUNEDÌ E GIOVEDÌ 3:30 - 11:00 (su appuntamento)  
☎ 0331.960256 ✉ sportelloangera@soslistedattesa.va.it

**CASSANO MAGNAGO** - via XXIV maggio n.1  
MERCOLEDÌ 9:30 - 11:00 (su appuntamento)  
☎ 353.4291906 ✉ sportellocassano@soslistedattesa.va.it

**GALLARATE** - via Agnelli n.33  
MARTEDÌ 9:00 - 11:00 (su appuntamento)  
☎ 378.3027825 ✉ sportellogallarate2@soslistedattesa.va.it

**ISPRA** - via Madonnina del Grappa n.12  
MERCOLEDÌ 14:30 - 16:00 (su appuntamento)  
☎ 353.4033431 ✉ sportelloispra@soslistedattesa.va.it



# DAI CIRCOLI

INIZIATIVE, EVENTI E RICORDI DEI CIRCOLI  
ACLI DELLA PROVINCIA DI VARESE

## CIRCOLO ACLI DI CASSANO MAGNAGO FESTA DEL 1° MAGGIO

Da sempre, il circolo di Cassano Magnago sottolinea l'importanza del 1° maggio con l'affissione per le vie della città di manifesti che comunichino un messaggio legato al mondo del lavoro. Da otto anni questa iniziativa è diventata un'occasione per sensibilizzare gli studenti cassanesi sul tema, creando di fatto un legame con le ACLI, illustrandone storia e impegno.

Quest'anno sono stati coinvolti gli alunni di 3<sup>a</sup> delle due scuole medie della città, che hanno partecipato ad una sorta di concorso. Il percorso è iniziato con degli incontri durante i quali è stato affrontato il tema del lavoro con l'ausilio di un opuscolo - da noi redatto - poi fornito ai docenti e ripreso durante le lezioni di Storia e di Ed. Civica. Terminati gli incontri, è stato chiesto ai ragazzi di concretizzare le nozioni acquisite attraverso lo strumento del pensiero visuale durante le ore di Educazione artistica. Sono stati elaborati numerosi

bozzetti, tra i quali è stato scelto il manifesto definitivo. Sabato 11 maggio il circolo ha ospitato l'esposizione e la premiazione delle opere.

È doveroso ringraziare tutti i docenti la cui collaborazione è stata encomiabile, in particolare *Monica Monina* (scuola Orlandi) e *Cristina Luini* (scuola Maino) impegnatissime nel coordinare il lavoro delle classi. •

DI GIUSEPPE BANFI



## IN RICORDO DI... GIANCARLO CORIONI

Desideriamo tenere vivo il ricordo di un sincero amico: Giancarlo Corioni, storico socio ACLI e presidente del Circolo di Castelvecchana.

Attento alle tematiche legate alla sanità e sensibile alle problematiche sociali, Giancarlo organizzava iniziative culturali presso il Circolo ed era attivo nei servizi di volontariato per il trasporto delle persone bisognose. •

DI FRANCO MONTAGNINI  
NELLA FOTO: Franco insieme  
a Giancarlo davanti al circolo.



## CIRCOLO ACLI DI BERGORO LA FONTE DI MANIGUNDA

A Fagnano Olona, scendendo dalla frazione di Bergoro verso il fondovalle, si trova la Fonte di Manigunda. La sorgente, menzionata fin dal 737 d.C., prende il nome dalla figlia del re Longobardo Liutprando. La ragazza, tanto bella quanto fragile, soffriva di una patologia ai reni e un giorno fu condotta a Bergoro dove bevve da una sorgente che aveva la fama di essere curativa. Manigunda fu percorsa da una sensazione positiva e sostò lì per qualche settimana. Le sue condizioni di salute migliorarono e, spinta dalla gioia, fece un voto "A colei che vive in cielo. Concedimi la vita o Signora, prometto che consacrerò a te la mia esistenza e per te fonderò un monastero". La ragazza guarì e tenne fede alla promessa: a Cairate fece costruire un monastero benedettino dedicato a Santa Maria Assunta e prese i voti.

L'acqua che sgorga dalla roccia è salino-ferruginosa, molto salubre se non fosse che l'inquinamento è tale da averla resa non potabile. Nel corso degli ultimi mesi, un gruppo di soci-volontari del circolo si è fatto carico dell'opera di pulizia, sfalcio, riqualificazione e messa in ordine dell'area verde attorno alla fonte, da tempo senza più chi ne garantisse decoro e dignità. Grazie a loro il sito è una piccola oasi con palme e magnolie in cui è presente anche una piccola cappelletta in ricordo di don Mario Mascheroni, parroco di Bergoro. •

DI GIORGIO POZZI

# LE ACLI DA PAPA FRANCESCO

ALCUNI ACLISTI DI VARESE, LO SCORSO IL 1° GIUGNO, HANNO INCONTRATO A ROMA PAPA FRANCESCO PER FESTEggiARE 80 ANNI DI SERVIZIO SUL TERRITORIO. PUBBLICHIAMO IL RACCONTO DELLA GIOVANE ACLISTA ANITA TROMBETTA.

Su invito del presidente del circolo ACLI della nostra parrocchia di Giubiano, con il mio papà e un gruppo di aclisti di Varese mi sono recata a Roma per incontrare Papa Francesco. Per me era la seconda volta a Roma, ero già stata 5 anni fa con i giovani della comunità pastorale don Gnocchi, di cui faccio parte. Questa volta, però, è stata davvero un'occasione unica perché abbiamo davvero incontrato il Santo padre in Sala Nervi.

delle ACLI sul territorio nazionale e internazionale. Di fronte ad un evento così importante non si può certo rimanere indifferenti. Personalmente penso che sia proprio durante questi momenti che capisci quanto sia bello e confortante sapere che tante persone si impegnano a difendere, aiutare, sostenere anziani, disabili e persone in difficoltà nel mondo del lavoro e non solo.

Dopo aver riposato in albergo ecco che è arrivato il momento più atteso di questi 2 giorni.

Ci siamo alzati molto presto per essere alle 7:30 in Piazza San Pietro. Arrivati c'era già una lunga coda di persone che attendevano di entrare in Sala Nervi, e dopo circa 2 ore e più di attesa siamo entrati anche noi.

**WOW**  
CHE EMOZIONI!

Arrivati a Roma in mattinata, dopo aver pranzato vicino alla stazione *Termini*, abbiamo visitato i posti più famosi di Roma: posti bellissimi e solo vedendoli ho potuto capire come questa città sia stata grande ed importante nella storia dell'Italia. Dopo aver camminato in lungo ed in largo per tutta la *Città eterna*, il contapassi a nostra disposizione indicava più di 14 km fatti in mezza giornata... che mal di piedi, ma ne è valsa la pena!! Abbiamo visto il *Colosseo*, *l'Altare della Patria*, la *Fontana di Trevi*, *Castel Sant'Angelo*, i *Fori Imperiali*, *Piazza Navona*, *Piazza di Spagna* dominata dalla maestosità della *Trinità dei Monti* e tanti altri luoghi importanti di Roma, purtroppo però le fontane non funzionavano. Dopo una giornata così bella e dopo aver visto questi capolavori artistici che raccontano la storia di un grande impero (quello romano) non puoi che restare a bocca aperta e apprezzare ciò che alcuni uomini hanno costruito molto tempo fa. La sera siamo andati a letto presto perché la giornata del 1° giugno sarebbe stata ancora più intensa ed emozionante: avremmo incontrato il Santo Padre!

Chissà come sarà bello ed interessante ascoltare ciò che Papa Francesco avrà da dire a noi e ai 6000 aclisti provenienti da tutta Italia e non solo, per festeggiare insieme gli 80 anni di operato



# WOW

## ERA... GRANDISSIMA!!

Da dove eravamo seduti noi, la poltrona del Papa sembrava minuscola. Dietro c'era un'enorme scultura con rappresentato Gesù Risorto... bellissima, da mozzafiato. Al momento dell'entrata, il Santo Padre è stato accolto con canti di gioia dalle persone presenti che hanno iniziato a sventolare i foulard gialli che gli organizzatori avevano dato a tutti. Dai maxi schermi si vedeva il Papa molto grande, mi sembrava di vederlo un po' stanco, ma quando ha incominciato a parlare ha dato a tutti una carica incredibile. Ha ringraziato le ACLI per l'importante ruolo che l'associazione ha nel mondo sociale e in quello lavorativo. Ascoltando il suo discorso mi sono piacute alcune frasi:

«LE ACLI SONO UN LUOGO DOVE È POSSIBILE INCONTRARE DEI SANTI DELLA PORTA ACCANTO CHE NON FINISCONO SULLE PRIME PAGINE DEI GIORNALI, MA A VOLTE CAMBIANO CONCRETAMENTE LE COSE, IN BENE!»

«IN UN MONDO INSANGUINATO DA TANTE GUERRE, SO DI CONDIVIDERE CON VOI L'IMPEGNO E LA PREGHIERA PER LA PACE. LE ACLI SIANO VOCE DI UNA CULTURA DI PACE, UNO SPAZIO IN CUI AFFERMARE CHE LA GUERRA NON È MAI INEVITABILE MENTRE LA PACE È SEMPRE POSSIBILE; QUESTO VALE NEI RAPPORTI TRA STATI, NELLA VITA DELLE FAMIGLIE, DELLE COMUNITÀ E NEI LUOGHI DI LAVORO.»

Alla fine il Papa ha concluso l'incontro con queste belle parole:

**VI RINGRAZIO PER L'IMPEGNO E VI ESORTO A PORTARLO AVANTI CON CORAGGIO. CHE LO SPIRITO SANTO CONTINUI A RENDERE FECONDA LA VOSTRA OPERA E A GUIDARVI NEL SERVIZIO ALLA COMUNITÀ' CON GIOIA E SPERANZA!  
VI BENEDICO DI CUORE.**

Il Papa è stato accompagnato tra la folla che desiderava salutarlo e ricevere una benedizione. Questo è stato il momento più bello dove gli aclisti hanno "incontrato" il Papa, accompagnandone l'uscita con canti, sventolando i foulard con la gioia nel cuore e anche con qualche lacrima per l'emozione di aver incontrato un uomo anziano, ma con un Spirito di un giovane di 20 anni.

Usciti da Sala Nervi ci siamo ritrovati tutti in piazza San Pietro e hanno srotolato un'enorme bandiera con scritto PACE. Con questo gesto si è conclusa così l'udienza con il Papa.

È tempo di tornare a casa. Ci siamo avviati verso Termini e siamo saliti sul treno felici di aver incontrato il Santo Padre, un'esperienza bellissima.

Grazie per questa esperienza mozzafiato. Ciao, alla prossima! •



# PROPOSTE RISERVATE AI SOCI

## C.T. ACLI di Varese



### SICILIA

*Viaggio della legalità*

**dal 3 al 5 ottobre**

*a partire da 475€*

Un'esperienza di viaggio in Sicilia nella splendida Palermo per conoscere una terra e una comunità meravigliosa, ma ferita al cuore dalla Mafia e dalle stragi mafiose che ancora oggi scuotono le coscienze nella speranza di promuovere una cultura di legalità e giustizia per tutti.



### SANDRIGO (VI)

*Festa del baccalà*

**22 settembre**

*a partire da 65€*

La Festa del baccalà di Sandrigo è un tradizionale appuntamento durante il quale vengono preparate le specialità gastronomiche a base di stoccafisso.

Un'occasione unica nel suo genere per gustare i piatti tipici della tradizione culinaria veneta!

**INFO E PROGRAMMI:**  
www.aclivarese.org/ctacli

**Tutti i soggiorni riservati ai soci C.T. ACLI.**

Il costo della tessera per il 2024 è di 13€ (valida dal 1/1/2024 al 31/12/2024). I tesserati ACLI possono richiedere l'opzione C.T.A. al costo di 5€.

La tessera comprende l'assistenza sanitaria Mondial Assistance.

### C.T. ACLI Varese

lunedì e giovedì dalle 9:00 - 12:00

**via** Speri Della Chiesa n.9 - 21100 Varese

**tel.** 0332.281204 int. 252 / **email:** cta@aclivarese.it

**f** CTA Varese - Turismo sociale



### SOGGIORNI MONTANI

**SORAGA - VAL DI FASSA**

**Hotel Villa Ombretta**

*a partire da 59€ al gg*

**PINZOLO**

**Hotel Canada \*\*\*\***

*costo in base al periodo*



### SOGGIORNI TERMALI

**ABANO TERME (PD)**

**Hotel terme al sole \*\*\***

**ISCHIA PORTO (NA)**

**Hotel Hermitage & Park \*\*\*\***

**LACCO AMENO (NA)**

**Albergo Terme San Lorenzo \*\*\*\***

**Albergo Terme Villa Svizzera \*\*\*\***

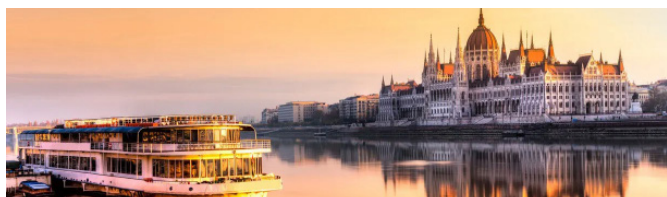
### SOGGIORNI MARITTIMI

**ALBENGA (SV) - Casa per ferie XXV aprile**

**ARMA DI TAGGIA (IM) - Villa Sacra Famiglia**

**DIANO MARINA (IM) - Villa Gioiosa**

## C.T. ACLI di Gallarate



### DANUBIO

Crociera a bordo della motonave *Serenade I*

**dal 22 al 28 agosto** a partire da **1.750€**

Capitali europee come perle infilate in una preziosa collana: Vienna, Bratislava, Budapest.



### SARDEGNA

L'azzurro del mare di *Costa Rey* \*\*\*\*

**dal 29/08 al 5/09** a partire da **1.240€**

Dal verde profondo della macchia mediterranea fino al turchese delle onde del mare di Costa Rey.

### SICILIA

Isola delle meraviglie, tra storia, arte e cultura

**dal 5 al 12 settembre** a partire da **1.180€**

Viaggio attraverso la storia plurimillennaria e il magico incanto dell'isola delle meraviglie.

## C.T. ACLI di Cassano Magnago

### CREMONA

*Il Po, la gastronomia*

**20 ottobre** quota di iscrizione **75€**

Splendido viaggio lungo il Po a bordo della motonave *Mattei*, nave storica costruita nel 1914 presso i cantieri navali di Venezia, inizialmente rimorchiatore della Marina Militare, restaurata nel 2005 e trasformata in battello passeggeri. Durante la navigazione sarà possibile ammirare le caratteristiche morfologiche e naturalistiche del più grande fiume italiano, il Po, ed apprendere le peculiarità del mestiere di barcaiolo fluviale.  
Pranzo presso l'Osteria del Mento a Cremona.

### C.T. ACLI Gallarate

martedì 14:30 - 17:30 e giovedì 9:30 - 12:30

via Agnelli n.33 - 21013 Gallarate

tel. 0331.776395 / email: ctagallarate@aclivarese.it

f CTA "Luigi Rimoldi" Gallarate



### ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI

Barche colorate sulla distesa azzurra del Golfo

**dall'8 al 15 settembre** a partire da **1.075€**

Sparpagliate come barchette colorate sulla distesa azzurra del Golfo di Napoli, queste isole sono una meta molto ricercata per la loro bellezza.



### SPAGNA

Gran tour dell'Andalusia

**dall'8 al 15 ottobre** a partire da **1.620€**

L'Andalusia è una terra in cui si sono incontrate culture e tradizioni differenti dalle quali è emersa una regione colma di bellezze, con un patrimonio artistico unico al mondo.

### C.T. ACLI Cassano Magnago

lunedì 14:00 - 17:00 e giovedì 9:00 - 11:30.

via XXIV maggio n.1 - 21012 Cassano Magnago

tel. 0331.1587023 / cel. 338.2516312



# MOSTRE • LIBRI • FILM

di Federica Vada



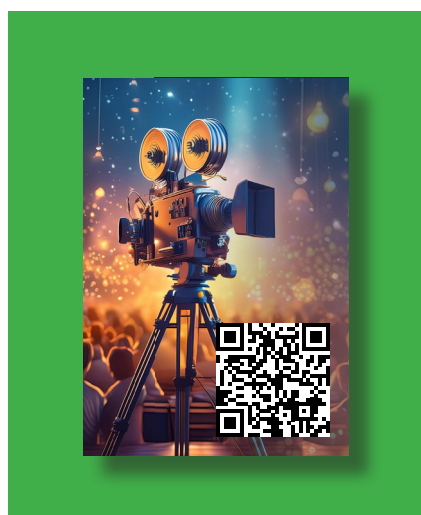
TITOLO: <b>VITTORIO TAVERNARI. VORREI SCOLPIRE L'UNIVERSO</b>	
DOVE: <b>MA*GA GALLARATE</b>	QUANDO: <b>FINO AL 1° SETTEMBRE</b>
ORARI: <b>MA - ME - GIO - VEN 10-18 / SAB E DOM 11-19 / LUN CHIUSO</b>	
INGRESSO: <b>INTERO 7€, RIDOTTO 5€. GRATUITO UDER11, DISABILI ECC.</b>	
INFO: <b>www.museomaga.it</b>	

La mostra, il cui titolo *"Vorrei scolpire l'universo"* ricalca quello di un articolo scritto dallo stesso Tavernari sulla rivista "Epoca" nel 1951, propone opere e documenti parte dell'Archivio che approfondiscono alcune iniziative nazionali e internazionali cui l'artista partecipa da assoluto protagonista, portando il suo linguaggio in dialogo con le dinamiche e le trasformazioni culturali della propria epoca.



TITOLO: <b>LO SPECCHIO VERDE - I LIBRI E LE MONTAGNE DI GIOVANNA ZANGRANDI</b>		
AUTORE: <b>ANNA LINA MOLTENI</b>	EDITORE: <b>MONTE ROSA EDIZIONI</b>	
GENERE: <b>NARRATIVA</b>	PREZZO: <b>22,50€</b>	PAGINE: <b>316</b>

Lo specchio verde è un viaggio tra le parole e i luoghi di quella donna complessa e straordinaria che fu Giovanna Zangrandi: montanara per scelta, insegnante, partigiana, alpinista fortissima e rifugista, scrittrice di talento. Il lavoro accurato di Anna Lina Molteni approfondisce il contenuto delle opere di Zangrandi più conosciute e di quelle quasi irrintracciabili, fruga tra lettere, diari, racconti e articoli inediti cercando di superare la frammentazione e il "travestimento letterario", nel quale la scrittrice mischia verità e finzione, realtà e fantasia, soprattutto quando intreccia la sua vicenda personale con la storia dei suoi anni, in particolare quelli della Resistenza veneta.



<b>RASSEGNA CINEMATOGRAFICA ESTIVA "TRA I MONTI ED IL LAGO"</b>			
<b>27 LUGLIO</b>	<b>21:30</b>	<b>CHIESA DI SAN MARTINO - CAMPAGNANO</b>	
<b>SULLE ALI DELL'AVVENTURA</b>		GENERE: <b>AVVENTURA</b>	DURATA: <b>113'</b>
<b>30 LUGLIO</b>	<b>21:30</b>	<b>PIAZZA FELICE FERRARIO - ISPRA</b>	
<b>I PIONIERI</b>		GENERE: <b>DRAMMATICO</b>	DURATA: <b>86'</b>
<b>4 AGOSTO</b>	<b>21:15</b>	<b>GIARDINO DEL MICROMUSEO - CADERO</b>	
<b>UP</b>		GENERE: <b>ANIMAZIONE</b>	DURATA: <b>96'</b>
<b>14 AGOSTO</b>	<b>21:15</b>	<b>VIA ISTITUTO 1 - CURIGLIA</b>	
<b>IL PICCOLO PRINCIPE</b>		GENERE: <b>ANIMAZIONE</b>	DURATA: <b>108'</b>

# INFORTUNIO SUL LAVORO?



**Cosa fare per ottenere  
il giusto indennizzo**



**Affidati al nostro servizio  
di assistenza e tutela su misura!**

**#consulentiperpassione  
#siamoviciniante**

segui su  

[www.patronato.acli.it](http://www.patronato.acli.it)



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini



**CAF ACLI**



# Lavora CON NOI!

SIAMO ALLA RICERCA DI  
OPERATORI FISCALI PER  
730 - REDDITI - IMU

## **CAMPAGNA FISCALE 2025**

SAF ACLI Varese organizza, in collaborazione con Enti di formazione, corsi per "Operatore fiscale" finalizzati alla compilazione dei modelli:

**730 - REDDITI - IMU**

## **COME FARE**

Se non sei pensionato e/o occupato invia, entro **venerdì 8 novembre 2024**, una e-mail con i tuoi dati all'indirizzo: **cv@aclivarese.it**